

COESIONE
ITALIA 21-27

SCUOLA E
COMPETENZE



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

PNRR
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio con sede coordinata di Castelvenere

Istituto Tecnico per il Turismo

Istituto Professionale Servizi Socio Sanitari - Odontotecnico

Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Corso Serale **IPSEOA** Castelvenere

Corso Serale **Servizi Socio- Sanitari** Faicchio

Faicchio: via Raffaele Delcogliano e Aldo Iermano cap. 82030 tel. +39 0824863478

Castelvenere: Piazza dei Caduti, cap. 82037 tel. +39 0824940154

Codice fiscale: 90003320620 - Codice meccanografico: BNIS02300V - Codice unico di fatturazione (CUF): UFAQEG8

Email: bnis02300v@istruzione.it - Posta elettronica certificata (PEC): bnis02300v@pec.istruzione.it

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it>

RETE DI FORMAZIONE AMBITO BN05
Formazione docenti D.M. 797 Piano Nazionale per la Formazione

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez.A

Indirizzo Tecnico-Economico

Settore Turismo

Anno scolastico 2025-2026

COORDINATORE DI CLASSE: Prof.ssa Rita Marotta

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

1. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
 - ▣ PRESENTAZIONE della CLASSE
2. **PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**
 - ▣ INDICAZIONI NAZIONALI
 - ▣ NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
 - ▣ QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA REDAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ dei CURRICOLI

- ▣ PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE in USCITA
- ▣ RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO
- ▣ QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- ▣ METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- ▣ NODI INTERDISCIPLINARI
- ▣ LEZIONI sul CAMPO
- ▣ ATTIVITÀ di RECUPERO
- ▣ ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ▣ ATTIVITÀ svolte con METODOLOGIA CLIL
- ▣ ATTIVITÀ svolte con METODOLOGIA PCTO
- ▣ ORIENTAMENTO in USCITA

PCTO

- ▣ ATTIVITÀ SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- ▣ RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- ▣ ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE

METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- ▣ CRITERI GENERALI
- ! GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n. 67 del 31/03/2025)

ALLEGATI

- A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)
- B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)
- C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 67 del 31 marzo 2025 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)
- D - SCHEDE SIDI per certificazione attività specifiche di PCTO con PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO per ciascuno studente (non pubblicabile)
- E- TRACCE PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE
- F- SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per SINGOLE DISCIPLINE
- G-TABELLA CREDITI III E IV ANNO (non pubblicabile)
- H- VERBALE DEL II SCRUTINIO (non pubblicabile)
- I - PDP per DSA. PEI per H e relazione finale (non pubblicabili) per richiesta di misure compensative e dispensative (non pubblicabile)



Anno scolastico 2025/2026

Documento del 15 maggio

Classe 5 sez. A Indirizzo Turismo

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2025/2026.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione - programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e le valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline.

All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2025/2026;
- gli orientamenti per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 12 maggio 2026.

Faicchio, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Ester Riccitelli

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5^a A TUR è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 67 del 31/03/2025.

Presso la segreteria è depositata copia del presente atto corredata delle firme dei docenti e del Dirigente Scolastico.

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE DI CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ
A012	Amalia Meola	Lingua e Letteratura italiana e Storia	<i>SI</i>
A027	Paola Vittiglio	Matematica	<i>SÌ</i>
A24B	Giuseppina Francesca La Fazia	Lingua e civiltà inglese	<i>SI</i>
A24A	Angela Carletti	Lingua e civiltà francese	<i>NO</i>
A24D	Silvio Salvatore Pellicanò	Lingua e civiltà tedesca	<i>SÌ</i>
A045	Rita Marotta	Discipline turistico-aziendali	<i>SÌ</i>
A046	Milena Labagnara	Diritto e legislazione turistica	<i>SÌ</i>
A054	Raimondo Consolante	Arte e Territorio	<i>SÌ</i>
A021	Patrizia Pica	Geografia turistica	<i>SÌ</i>
A041	Pietro Meola	Scienze motorie	<i>NO</i>
L.186/2003	Concetta Tizzano	Religione	<i>SÌ</i>
A054	Morena Taddeo	Potenziamento Arte e territorio	<i>NO</i>
ADSS	Sonia Oliviero	Docente di sostegno	<i>SI</i>

1. COMPOSIZIONE della CLASSE

<i>ISCRITTI</i>		<i>RIPETENTI</i>		<i>TRASFERIMENTI</i>	
<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
2	8	0	0	0	0

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe V A dell'Indirizzo Tecnico per il Turismo è composta da 10 studenti (8 studentesse e 2 studenti), tutti provenienti dalla IV A del medesimo Indirizzo, senza la presenza di ripetenti. Una studentessa ha cominciato a frequentare la nostra scuola alla metà del terzo anno, dal secondo quadrimestre. Nonostante la composizione stabile del gruppo, i rapporti interni non hanno favorito un consolidato livello di conoscenza reciproca tra pari e tra studenti e docenti, determinando dinamiche relazionali non sempre positive ma piuttosto critiche, per cui è stato necessario sottolineare il valore della collaborazione e del rispetto reciproco.

Il rapporto tra docenti e studenti si è mantenuto complessivamente positivo, pur risentendo della diversità negli atteggiamenti e nei livelli di rendimento. I docenti hanno adottato un approccio improntato alla fiducia e all'ascolto, cercando di valorizzare metodologie didattiche differenziate. Tuttavia, la partecipazione degli studenti non è stata sempre attiva e propositiva: solo una parte del gruppo-classe ha mostrato costanza nell'impegno, mentre la maggioranza ha evidenziato una motivazione discontinua e una partecipazione spesso superficiale.

Dal punto di vista didattico, la classe si presenta eterogenea, sia in termini di preparazione che di senso di responsabilità. Alcuni studenti hanno affrontato il percorso scolastico con serietà, partecipando con interesse e contribuendo positivamente al clima di apprendimento. Altri, invece, hanno mostrato maggiori difficoltà e un impegno disomogeneo, nonché discontinuo. Tale varietà si riflette nel livello generale di preparazione, che risulta diseguale: una parte degli studenti ha maturato una buona consapevolezza delle proprie capacità e un discreto grado di autonomia, dimostrando competenze disciplinari e trasversali sufficientemente consolidate. In altri casi, persistono carenze e una scarsa autonomia, accompagnate da difficoltà nella concentrazione e nella rielaborazione critica dei contenuti. Queste fragilità sono state talvolta aggravate da una frequenza scolastica discontinua: mentre alcuni studenti hanno mantenuto una presenza regolare, altri hanno fatto registrare un numero significativo di assenze, che ha inciso negativamente sulla continuità dell'apprendimento e sull'efficacia complessiva degli interventi didattici.

La continuità didattica è stata garantita per la maggior parte dei docenti nel triennio, favorendo la stabilità metodologica e la costruzione di relazioni educative significative. Tuttavia, si sono registrati cambi di insegnante nelle discipline di Lingua e Letteratura italiana e Storia, Francese (nel secondo quadrimestre) Scienze motorie, con ripercussioni parziali sulla continuità del percorso formativo.

Nella classe sono presenti studenti con bisogni educativi speciali per i quali è stato redatto un Pei e un PDP che saranno portati a conoscenza della Commissione. Tutta la documentazione sarà allegata in un apposito fascicolo riservato.

2. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Nel corso dell'anno scolastico, il rapporto scuola-famiglia è stato caratterizzato da una partecipazione disomogenea. Un gruppo ristretto ma costante di famiglie ha seguito con attenzione l'andamento didattico e disciplinare dei propri figli, partecipando attivamente agli incontri programmati e mantenendo un dialogo continuativo con i docenti. Al contrario altri genitori non hanno quasi mai preso parte agli incontri. Questo ha reso talvolta più difficile un'azione educativa condivisa e tempestiva nei confronti di alcuni studenti. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento raggiunti e alle assenze sono state tempestivamente comunicate dalla coordinatrice di classe, la quale è stata in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico- disciplinare delle studentesse e degli studenti. Ciascun docente, per l'intero anno scolastico, ha fissato un'ora a settimana per il ricevimento dei genitori. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta per il tramite del coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il Consiglio di Classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

3. NORMATIVA di RIFERIMENTO

📌 INDICAZIONI NAZIONALI

- D.lgs. 61/2017
- D.lgs. 62/2017
- Legge 104/1992
- Legge 170/2010
- D.I 1827/2020 con gli aggiornamenti di cui al D:I 153/202
- Linee Guida sull'orientamento PNRR
- Normativa FSL
- Decreto Milleproroghe 2024
- O.M.55/2024
- D.M. 13/2026
- O.M. 54/2026

L'elencazione della normativa non ha pretesa di completezza.

Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 in materia di Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88.

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili

metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di: - sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto; - promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di technicalità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio); - stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro. competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a



**NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle
DISCIPLINE CARATTERIZZANTI per COMPETENZE**

SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) ¹ • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
TERZA LINGUA STRANIERA	• Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

<p>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • Riconoscere ed interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica • Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico • interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi • Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico • Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica • Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche
<p>GEOGRAFIA TURISTICA</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici

	<p>dell'impresa turistica - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici</p>
<p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento • individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi</p>
<p>ARTE E TERRITORIO</p>	<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti • Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse</p>

! QUADRO di RIFERIMENTO per lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO

In linea generale, la seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Nello specifico, per l'Istituto Tecnico per il Turismo, la seconda prova scritta dell'Esame di Stato dell'anno scolastico 2025-2026 sarà una prova scritta di Discipline turistiche aziendali per lo svolgimento della quale sono solitamente previste sei ore.

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITÀ dei CURRICULA

▪ PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE

Il diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento sopra elencati e comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze.

▪ RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

Il diplomato di istruzione tecnica nell'indirizzo "Turismo" è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;

- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

¶ **QUADRO ORARIO**

DISCIPLINA	Monte classe 3°	Ore	Monte classe 4°	Ore	Monte classe 5°	Ore
Lingua e Letteratura italiana		4		4		4
Lingua inglese		3		3		3
Storia		2		2		2
Matematica		3		3		3
Diritto e Legislazione Turistica		3		3		3
Discipline turistico-aziendali		4		4		4
Lingua tedesca		3		3		3
Lingua Francese		3		3		3
Arte e Territorio		2		2		2
Geografia turistica		2		2		2
Scienze motorie		2		2		2
Religione		1		1		1
TOTALE		32		32		32

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

¶ **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro-didattica, utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e Digital Board.

¶ **NODI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di classe ha lavorato in ottica trasversale sulla base del seguente nodo interdisciplinare, per combinare idee diverse atte a produrre nuove forme di conoscenze, stimolare la discussione e la condivisione delle idee in un'ottica globale,

nonché promuovere un apprendimento basato sull'idea che le discipline sono angoli diversi da cui osservare una realtà comune.

1. Le grandi Trasformazioni

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	COMPETENZA/CONDIVISA
<i>1. Le grandi trasformazioni</i>	Tutte	<p>La storia ci insegna che il percorso evolutivo dell'umanità è costellato di grossi passi avanti e, a volte, di fasi di regressione. Il percorso mira a far acquisire la capacità di analizzare criticamente le trasformazioni, i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni dell'uomo e sulla qualità della vita, correlandole a specifiche fasi evolutive. In particolare, ci si propone di analizzare le grandi trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali della nostra epoca, individuando cause, conseguenze e collegamenti con la contemporaneità e con il settore turistico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di individuare un processo di trasformazione sia evolutivo che di declino, le cause che lo hanno innescato e i relativi effetti. - Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione. - Saper collaborare in team per l'analisi di problematiche complesse e la realizzazione di risultati comuni. - Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione.

LEZIONI sul CAMPO

LEZIONI sul CAMPO/STAGE

- Uscite didattiche an legate ai percorsi di FSL (Monaco)
- Teatro in lingua inglese “Dracula”
- Partecipazione alla giornata della legalità
- Visione di film di particolare interesse socio-culturale
- Conferenza “Sport e salute”
- Progetto “Nonno click”
- Progetto “contrasto alle dipendenze da droghe, alcool, gioco d’azzardo, gaming”
- Incontro nella settimana della Condivisione presso la Comunità Emmanuel
- *IIDay*
- Progetto “Educazione alla legalità economica”
- Campionato lingue straniere (Università di Urbino)

STAGE PROFESSIONALIZZANTI	<ul style="list-style-type: none">- Partecipare alla vita sociale e lavorativa.
INCONTRI DI CITTADINANZA ATTIVA (Cinema, manifestazioni e convegni)	<ul style="list-style-type: none">· Agire da cittadini responsabili· Partecipare alla vita civica e sociale.
USCITE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none">· Approfondire la conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale del proprio e altrui territorio· Apprendere attraverso l’esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale.

▮ ATTIVITÀ di RECUPERO

Come stabilito all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di Classe e in sede di programmazione dipartimentale, al termine del primo quadrimestre è stata prevista una pausa didattica della durata di circa una settimana. Tale intervallo ha avuto la finalità di offrire agli studenti con difficoltà l'opportunità di colmare o attenuare le lacune riscontrate, e, parallelamente, di consentire agli studenti con preparazione più solida di consolidare e potenziare le proprie competenze anche attraverso attività di tutoraggio tra pari.

Si precisa che l'attività di recupero *in itinere* è stata regolarmente attuata da tutti i docenti del Consiglio di Classe alla fine di ogni UDA, mediante l'impiego di strategie didattiche differenziate, quali il lavoro di gruppo e/o individuale, il peer tutoring, il cooperative learning e il problem solving, adottando metodologie diversificate e calibrate in base alle specifiche esigenze degli studenti.

▮ ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Approfondimenti disciplinari <i>in itinere</i>	-Lavori di Gruppo -Flipped classroom - Cooperative learning - Peer tutoring	Nel corso di tutto l'anno scolastico
Prove comuni	Test standardizzati tipo INVALSI	Simulazioni ed esercitazioni	Nel corso dell'anno per esercitarsi alla prova Invalsi

Arte e Territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti disciplinari in compresenza • Progetto “SGUARDI DI DONNE”, promuovere parità di genere, rispetto, consapevolezza e cittadinanza attiva volto ad analizzare il ruolo delle donne nell'arte e la sua evoluzione nel tempo. Tale progetto favorisce ottimi collegamenti interdisciplinari con la letteratura, la storia, le lingue e l'educazione civica 	Attività di gruppo	Nel corso di tutto l'anno scolastico
--------------------------	--	--------------------	---

¶ ATTIVITÀ SVOLTE con METODOLOGIA CLIL con indicazione delle modalità

Il Consiglio di classe non ha attivato percorsi con metodologia CLIL.

▪ ATTIVITÀ SVOLTE con METODOLOGIA FSL

Per questa sessione, si rimanda al paragrafo relativo alla FSL, in cui sono elencate le attività svolte nel triennio e la relazione del docente tutor. In allegato saranno indicate le singole attività e il monte ore per ciascuno studente.

▪ ORIENTAMENTO in USCITA

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022, il Consiglio di Classe della V A ha integrato la programmazione didattica annuale con la progettazione e realizzazione di un percorso di orientamento formativo finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali, tra cui la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, al fine di supportare scelte consapevoli e informate per il futuro formativo e/o professionale degli studenti.

Il modulo di orientamento svolto per l'a. scolastico in corso, dal titolo "La mia bussola per il domani", ha avuto una durata complessiva di 30 ore curricolari, come previsto dalle Linee Guida ministeriali, articolandosi in tre dimensioni: orientamento informativo (conoscenza del mercato del lavoro e dei percorsi post-diploma), orientamento formativo (sviluppo della consapevolezza di sé e delle soft skills) e apprendimento in contesti non formali e informali.

Il Consiglio di Classe ha reso l'azione orientativa parte integrante della didattica quotidiana, adottando strategie funzionali e accogliendo le proposte della scuola nel corso dell'anno scolastico. Il modulo, pur mantenendo fermi obiettivi e competenze, è stato pensato come struttura flessibile e in costante aggiornamento in relazione alle attività svolte.

Anche i percorsi di FSL e le attività di Educazione Civica hanno contribuito ad arricchire il lavoro in ottica orientativa.

Per una descrizione dettagliata delle finalità, degli obiettivi e dell'organizzazione del modulo si rimanda alla specifica documentazione allegata.

ATTIVITÀ SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di FSL secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni.), superando anche il monte ore di 150 ore previsto. Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

<i>Attività</i>	<i>Ente</i>	<i>Ore</i>
Realizzazione di un video con la collaborazione della Croce Rossa	Croce Rossa	2
Partecipazione alla conferenza “Sport e salute”	Comune di Faicchio	1,5
POC “Orient@menti”	I.I.S. Faicchio-Castelvenere	30
Incontro con staff board United Network-IMUN	United Network	1
Progetto “Happy Students” Patentino per droni	IIS Faicchio-Castelvenere	30
Incontro con agenzia turistica Big Art	Big Art	1
Orientamento alle carriere in divisa nelle Forze Armate e nelle Forze di Polizia	AssOrienta	3
Informativa Borse di Studio post-diploma Erasmus+	Erasmus+ FMTS Experience	1
Orientamento Università Parthenope di Napoli Salone dello Studente-	Università Parthenope di Napoli Campus	3

RELAZIONE FSL

La prof.ssa Giuseppina Francesca La Fazia, in qualità di tutor scolastico per i percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento), dichiara di aver regolarmente svolto, nell’anno scolastico 2025/2026, le funzioni previste dal proprio ruolo. In particolare, ha curato la progettazione del percorso, assistendo e guidando gli studenti nelle diverse fasi operative, in costante raccordo con i tutor esterni. Ha, inoltre, monitorato l’andamento delle attività, affrontato e risolto eventuali criticità emerse durante lo svolgimento del percorso, informato puntualmente gli organi scolastici preposti e rendicontato l’intera esperienza formativa.

Le attività proposte e realizzate nel corso del triennio hanno permesso agli studenti e alle studentesse di confrontarsi con contesti reali di lavoro, sviluppando un senso concreto di responsabilità, puntualità, impegno, capacità organizzativa e problem solving. Particolare rilievo hanno assunto la capacità di lavorare per obiettivi entro scadenze definite, la

gestione autonoma dei compiti assegnati e l'adattabilità a situazioni impreviste, elementi fondamentali per l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro. I percorsi attivati hanno favorito anche un significativo collegamento tra la scuola e il territorio, valorizzando le risorse del settore professionale di riferimento e offrendo occasioni di apprendimento sul campo. Gli studenti hanno potuto applicare conoscenze teoriche acquisite in ambito scolastico, soprattutto nei campi della comunicazione, sviluppando competenze trasversali spendibili in differenti contesti professionali.

È stato garantito un monitoraggio costante *in itinere*, sia attraverso l'osservazione diretta sia mediante *feedback* restituiti da studenti e tutor. I dati raccolti hanno contribuito alla valutazione delle competenze maturate da ciascuno studente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

EDUCAZIONE CIVICA

🏛️ ATTIVITÀ e TEMATICHE SVOLTE

Durante l'anno scolastico, sono stati sviluppati dai docenti curricolari, insieme al referente della classe, due moduli di Educazione Civica.

A questi sono da aggiungere attività trasversali che hanno visto la classe impegnata in contesti fuori dalle aule, ma pur sempre scolastici e didatticamente rilevanti. Si fa riferimento, in particolare a:

- Visita pastorale del Vescovo Mazzaferro per discutere delle sfide della quotidianità che affrontano i ragazzi di oggi e sul significato dell'educazione nel mondo moderno
- Visione del film "La voce di Hind Rajab" per conoscere la storia delle vittime della guerra a Gaza
- Incontri con le Forze Armate
- Discussione guidata per il Giorno del Ricordo, il giorno della Memoria e la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- Approfondimento degli Organi costituzionali
- Discussione guidata sul ruolo della magistratura nei processi penali: il caso Chiara Poggi

Modulo 1: Costituzione, diritto comunitario, legalità e solidarietà (25 ORE)

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> · I principi e i valori fondamentali della nostra Costituzione · Evoluzione storica del concetto di uomo da suddito a protagonista · Le parole chiave della Costituzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare la realtà attraverso il filtro dei principi e valori costituzionali - Prendere coscienza del dovere di partecipazione attiva al raggiungimento di scopi collettivi - Individuare i significati fondamentali del testo costituzionale per dedurre il “non detto” 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare valori condivisi sapendoli adattare ai contesti ed ai fini da raggiungere - Acquisire capacità di giudizio e critica oggettivi, scissi da passeggeri interessi personali - Vedere nella Costituzione un modello definitorio di valori basato sulla sintesi verbale ed essere capaci di riproporre questo metodo
Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> · Nascita e scopi dell’ONU · Struttura e principali organi · Principali agenzie specializzate · Ruolo dell’ONU nella promozione della pace, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare la realtà attraverso il filtro dei principi condivisi nell’ONU - Conoscere e definire funzioni, organi e valori dell’ONU 	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare il modello ONU al contesto internazionale

Modulo 2: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio (8 ore)

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> - L’influenza delle attività umane sull’ambiente, l’economia lineare il suo impatto 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispettare l’ambiente e partecipare responsabilmente alla sua tutela. - Adottare comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli effetti delle attività umane sugli ecosistemi e le conseguenze deleterie dell’economia lineare.

Ripartizione ore di Educazione Civica per disciplina.

DISCIPLINA	ORE DESTINATE	TEMPI
Italiano	4	I e II quadrimestre
Storia	2	I e II quadrimestre
Matematica	3	I e II quadrimestre
Francese	3	I e II quadrimestre
Tedesco	3	I e II quadrimestre
Inglese	3	I e II quadrimestre
Geografia del turismo	2	I e II quadrimestre
Arte e Territorio	2	I e II quadrimestre
Discipline Turistiche Aziendali	4	I e II quadrimestre
Diritto e Legislazione turistica	4	I e II quadrimestre
Scienze Motorie	2	I e II quadrimestre
Religione	1	I e II quadrimestre
Totale ore	33	

La valutazione dei percorsi di Educazione Civica è avvenuta in sede consiliare, tenuto conto della capacità di esprimere riflessioni significative sui temi della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza, dell'identità nazionale e internazionale, dei valori costituzionali e della loro evoluzione. Si è tenuto, altresì, conto del percorso evolutivo nel corso dell'anno scolastico e del grado di strutturazione dell'identità di cittadini e di membri della collettività che devono sapersi contemporaneamente riconoscersi nelle proprie origini ed integrarsi nel contesto della globalizzazione economica e culturale. La valutazione è stata frutto di attento dibattito e di condivisione nel Consiglio di classe con applicazione, ove possibile, delle griglie di valutazione adottate dall'istituto nel PTOF.

CRITERI GENERALI

Criteria di valutazione comuni

Ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la valutazione è un processo dinamico il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. Ha per oggetto:

- il processo di apprendimento,
- il rendimento complessivo,
- il comportamento (la valutazione del comportamento è disgiunta dalla valutazione del profitto art. 4 c.3 D.p.R 249/98 e concorre, collegialmente, all'attribuzione del voto di condotta).

Ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti impiegati (verifica formativa);
- accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità (verifica sommativa);
- pervenire, attraverso la verifica, all'autovalutazione degli studenti.

La valutazione degli studenti si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza, trasparenza e tempestività; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze dei discenti. Inoltre, al fine di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili al curriculum formale e sostanziale dello studente, è necessario raccordare le esperienze di progetto, di attività e di PCTO con le attività ordinarie e potenziare il raccordo tra curricoli e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle potenzialità dell'istituto. Tutto ciò per creare le opportunità migliori per gli studenti e per i docenti, dentro un'idea di Scuola come centro culturale permanente e di territorio.

Per quanto attiene alla valutazione si è sviluppata in modo sensibile e con piena coerenza dalla semplice misurazione ad un rapporto armonico tra misurazione, certificazione e valutazione come elemento finale del processo.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si articola in quattro momenti:

1. **Diagnostica:** Condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo/formativo e consente di controllare l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
2. **Formativa:** viene condotta al fine di verificare il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.
3. **Sommativa:** effettuata alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

4. **Finale:** condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Al fine di realizzare una valutazione il più possibile obiettiva, attendibile e omogenea si stabilisce di utilizzare una terminologia condivisa da tutti i consigli di classe. Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati, per il Triennio sono stabiliti i seguenti principi generali: la valutazione sarà ai sensi della normativa vigente, di tipo verticale, ponendo lo studente entro la classifica valoriale dei membri della classe, e certificativa, dovendo accertare e dichiarare conoscenze e competenze conseguite da ciascun alunno, utilizzabili in sede istituzionale.

La valutazione finale (o sommativa), a cui ci si appresta in vista della conclusione dell'anno scolastico, che sarà espressa in voti a base 10 e rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi, terrà conto dei seguenti criteri:

- assiduità della presenza;
- grado di partecipazione al dialogo educativo;
- conoscenza dei contenuti culturali;
- possesso dei linguaggi specifici;
- applicazione delle conoscenze acquisite;
- capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento inciderà sulla quantificazione del credito scolastico. Per l'attribuzione dei crediti scolastici si riportano i criteri nella seguente tabella:

Crediti Scolastici e Formativi: i criteri

CATEGORIA	MODALITÀ	TIPOLOGIA
Credito scolastico curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	-Frequenza -Partecipazione e interesse al lavoro scolastico -Approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato -Omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	Attività promosse dalla scuola
Credito formativo	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	-Corsi di lingua corsi di informatica -Attività di formazione -Attività di volontariato - Sport

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procederà all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO PER LA CLASSE QUINTA IN SEDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017)

<i>MEDIA DEI VOTI</i>	<i>FASCE DI CREDITO CLASSE V</i>
M < 6	7-8
M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

Il C.d.C. valuterà, in sede di scrutinio finale, gli eventuali crediti formativi e il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari
- il rispetto degli orari
- la qualità della partecipazione
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO (Ex- Alternanza Scuola- Lavoro)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nella loro concreta attuazione, è accertata per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, dai Consigli di Classe e dalle Commissioni d'esame.

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti e settori della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione. (O.M. 35 del 4/4/2003 sugli esami di Stato e D.M. 49/2000)

TIPOLOGIA DI PROVE

- **Prove di tipo tradizionale** – Prove a stimolo aperto e risposta aperta: **colloqui orali e compiti in classe**
- **Prove strutturate** – Prove a stimolo chiuso e risposta chiusa: **domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, scelte multiple**
- **Prove semi-strutturate** – Prove a stimolo chiuso e a risposta aperta: **compiti scritti (Tipologia A-B-C), relazioni, attività di ricerca in riferimento a criteri definiti.**

Qui di seguito vengono riportati i link che ricollegano al PTOF relativi ai criteri di attribuzione dei voti, del comportamento e dello scrutinio finale.

- <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/BNTN023013/faicchio/ptof/naviga/>
- Le griglie di valutazione sono predisposte dai dipartimenti disciplinari.

! GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A-
O.M. n. 54 del 26/03/2026)

La griglia di valutazione del colloquio dell'Esame di Stato 2026, assegna fino a 20 punti suddivisi in indicatori principali, ciascuno con livelli e descrittori dettagliati:

- acquisizione dei contenuti e dei metodi disciplinari (max 5 punti): valuta la completezza e la profondità della preparazione, con punteggi da 0.5 (preparazione frammentaria) a 5 (padronanza approfondita);
- capacità di collegare le conoscenze (max 5 punti): premia la capacità di istituire nessi pluridisciplinari, da 0.5 (collegamenti assenti) a 5 (trattazione articolata e coerente);
- argomentazione critica e personale (max 5 punti): misura l'originalità e la rielaborazione dei contenuti, con punteggi crescenti in base alla qualità dell'analisi;
- livello di responsabilità e di autonomia (max 5 punti): valuta la maturazione personale raggiunta al termine del percorso di studio.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



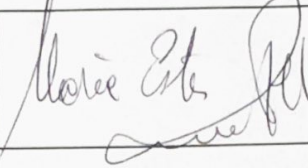
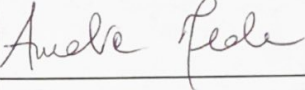
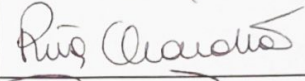


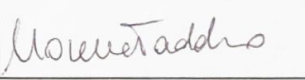
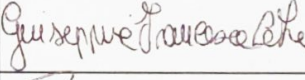
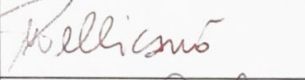
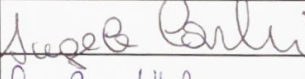
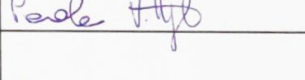
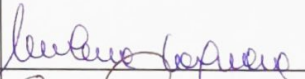
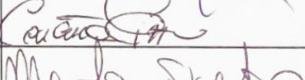
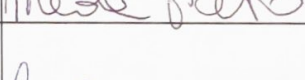
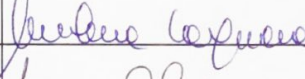
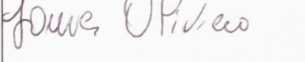
Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

La griglia si inserisce in un contesto di maggior rigore voluto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito:

- **voto in condotta:** se inferiore a 6, comporta la non ammissione all'esame; se pari a 6, lo studente deve discutere un elaborato su cittadinanza attiva durante il colloquio;
- **FSL obbligatori:** la relazione sulle competenze trasversali acquisite diventa parte integrante della valutazione, con un focus sulle soft skill e l'orientamento.

Il presente Documento della classe 5° sezione A indirizzo Tecnico Economico per il Turismo è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 12/05/202

Il Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico	Maria Ester Riccitelli	
DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
Meola Amalia	Lingua e Letteratura italiana e Storia	
Marotta Rita	Discipline Turistiche Aziendali	
Pica Patrizia	Geografia Turistica	
Consolante Raimondo	Arte e Territorio	
Taddeo Morena	Potenziamento Arte e Territorio	
La Fazia Giuseppina Francesca	Inglese	
Pellicanò Silvio Salvatore	Tedesco	
Angela Carletti	Francese	
Vittiglio Paola	Matematica	
Labagnara Milena	Diritto e Legislazione turistica	
Tizzano Concetta	Religione Cattolica	
Meola Pietro	Scienze Motorie	
Labagnara Milena	Educazione Civica	
Oliviero Sonia	Sostegno	

ALLEGATI

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 67 del 31 marzo 2025

(Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025)

D -SCHEDE SIDI per certificazione attività specifiche di PCTO con PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO per ciascuno studente (non pubblicabile)

E- TRACCE PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F- SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per SINGOLE DISCIPLINE

G-TABELLA CREDITI III E IV ANNO (non pubblicabile) H- VERBALE DEL II SCRUTINIO (non pubblicabile)

I - PDP per DSA. PEI per H e relazione finale (non pubblicabili) per richiesta di misure compensative e dispensative (non pubblicabile)

ALLEGATO B- GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

Nome..... Cognome.....Classe.....Data.....

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) 	A1 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo 	A2 <input type="checkbox"/> (30) eccellente <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato / 30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	A3 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	A4 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	A5 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	A6 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
OSSERVAZIONI: / 100
			: 5 =
 / 20

Nome..... Cognome.....Classe.....Data.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto 	B1 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione [10 punti] 	B2 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	B3 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti 	B4 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	B5 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	B6 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
OSSERVAZIONI: / 100
			: 5 =
 / 20

Nome..... Cognome..... Classe..... Data.....

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
AMBITO	INDICATORI		LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione 	C1 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali [20 punti] 	C2 <input type="checkbox"/> (30) eccellente <input type="checkbox"/> (24-29) avanzato <input type="checkbox"/> (18-23) accettabile <input type="checkbox"/> (12-17) carente <input type="checkbox"/> (3-11) inadeguato / 30
	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali [10 punti] 		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	C3 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
	SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione 	C4 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
LESSICO	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	C5 <input type="checkbox"/> (10) eccellente <input type="checkbox"/> (8-9) avanzato <input type="checkbox"/> (6-7) accettabile <input type="checkbox"/> (4-5) carente <input type="checkbox"/> (1-3) inadeguato / 10
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA	GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	C6 <input type="checkbox"/> (20) eccellente <input type="checkbox"/> (16-19) avanzato <input type="checkbox"/> (12-15) accettabile <input type="checkbox"/> (8-11) carente <input type="checkbox"/> (2-7) inadeguato / 20
OSSERVAZIONI: / 100
			: 5 =
 / 20

LEGENDA

	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA C
CONTENUTO			
	A1	B1	C1
Eccellente	Vincoli pienamente e scrupolosamente rispettati	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo puntuale, preciso e completo	L'elaborato è pienamente pertinente alla traccia; il titolo è efficace e originale, la parafrasi (se richiesta) è funzionale ed efficace
Avanzato	Vincoli ampiamente rispettati	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo corretto e preciso	L'elaborato è pertinente alla traccia; il titolo è adeguato e la parafrasi (se richiesta) è corretta e funzionale
Accettabile	Vincoli rispettati complessivamente / in modo essenziale	La tesi è individuata correttamente e le argomentazioni vengono globalmente riconosciute, pur con qualche imprecisione	L'elaborato è globalmente pertinente; il titolo è sostanzialmente adeguato, la parafrasi (se richiesta) è complessivamente corretta
Carente	Vincoli rispettati parzialmente	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute solo parzialmente e/o con varie scorrettezze	L'elaborato è solo parzialmente pertinente; il titolo è inadeguato e la parafrasi (se richiesta) è parziale e/o non sempre corretta
Inadeguato	Vincoli non rispettati	Tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese	L'elaborato non è pertinente; il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è assente o del tutto scorretta
	A2	B2	C2
Eccellente	Testo compreso a fondo, analisi e interpretazione approfondite e articolate	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati ed articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi, precisi e ben articolati; giudizi critici ben argomentati
Avanzato	Testo pienamente compreso, analisi ed interpretazione corrette ed abbastanza accurate	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi, e adeguatamente articolati; giudizi critici adeguatamente argomentati
Accettabile	Testo globalmente compreso, analisi e interpretazione complessivamente corrette, ma essenziali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali e poco articolati; giudizi critici supportati con riferimenti semplici
Carente	Testo compreso parzialmente, analisi di interpretazione superficiali e con alcune scorrettezze	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e/o non sempre pertinenti; giudizi critici non adeguatamente supportati	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi e non adeguatamente articolati; giudizi critici non adeguatamente supportati
Inadeguato	Testo frainteso, analisi e interpretazione assenti o scorrette	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati e/o non pertinenti	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati
	A3		
Eccellente	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi e precisi; giudizi critici ben argomentati		
Avanzato	Conoscenze e riferimenti culturali abbastanza precisi e ampi; giudizi critici adeguatamente argomentati		
Accettabile	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma essenziali; giudizi critici supportati con riferimenti semplici		
Carente	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o approssimativi; giudizi critici non adeguatamente supportati		
Inadeguato	Conoscenze, riferimenti culturali e giudizi critici assenti o/o errati		

ORGANIZZAZIONE DEL TESTO			
	A4	B3	C3
Eccellente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale e con un'efficace progressione tematica, del tutto coeso e coerente	Elaborato ideato e strutturato in modo originale, con un'efficace progressione tematica e del tutto coeso e coerente
Avanzato	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente	Elaborato ben ideato e organizzato, coeso e coerente
Accettabile	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate	Elaborato ideato e strutturato in modo adeguato, anche se schematico, principali regole di coesione e coerenza rispettate
Carente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente	Elaborato con significative carenze di ideazione e struttura, parzialmente coeso e coerente
Inadeguato	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente	Elaborato senza ideazione e struttura, disorganico e incoerente
		B4	C4
Eccellente		Il percorso ragionativo è coerente, funzionale ed efficace; l'uso dei connettivi è vario e sostiene in modo efficace lo sviluppo logico del discorso	L'esposizione è organica e consequenziale, con un uso efficace ed espressivo delle strutture espositive e argomentative
Avanzato		Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato; l'uso dei connettivi è appropriato	L'esposizione è ordinata e lineare, con un uso funzionale delle strutture espositive e/o argomentative
Accettabile		Il percorso ragionativo è semplice, ma coerente; l'uso dei connettivi presenta qualche incertezza	L'esposizione è complessivamente ordinata e lineare, pur con qualche incertezza
Carente		Il percorso ragionativo è talvolta incoerente e/o lacunoso; l'uso dei connettivi non è sempre corretto	L'esposizione è solo a tratti ordinata e lineare
Inadeguato		Il percorso ragionativo è incoerente e/o gravemente lacunoso; l'uso dei connettivi è scorretto	L'esposizione è confusa
LESSICO			
	A5	B5	C5
Eccellente	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace	Lessico specifico, ricco ed efficace
Avanzato	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario	Lessico appropriato e vario
Accettabile	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso	Lessico generalmente corretto, anche se talvolta limitato o impreciso
Carente	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio	Lessico limitato e talvolta improprio
Inadeguato	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo	Lessico gravemente scorretto e ripetitivo
GRAMMATICA E PUNTEGGIATURA			
	A6	B6	C6
Eccellente	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale	Ortografia e morfologia corrette, punteggiatura efficace; sintassi ben articolata, espressiva e funzionale
Avanzato	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata	Ortografia, morfologia e punteggiatura corrette, la sintassi è articolata
Accettabile	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Qualche incertezza di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Carente	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Vari errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura
Inadeguato	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	Numerosi gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura

**INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE II PROVA D'ESAME
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

INDIRIZZO: TURISMO

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo: dimostra di conoscere in modo corretto, completo e approfondito i nuclei tematici della disciplina	5	
	Buono: dimostra di conoscere in modo pressoché corretto e completo i nuclei tematici della disciplina	4,5	
	Discreto: dimostra di conoscere in modo non del tutto completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Sufficiente: dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Insufficiente: dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1,5-2	
	Gravemente insufficiente/scarso: dimostra conoscenze scarse o errate relativamente ai nuclei tematici della disciplina.	0,5-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottimo: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte correttamente	8	
	Buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato, ma con qualche distrazione	7	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver parzialmente analizzato, compreso e individuato il materiale a disposizione e individuato solo in parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico o incompleto le scelte proposte.	6	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa	5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo superficiale e con errori rispettando parzialmente i vincoli della traccia	2,5-4	
	Gravemente insufficiente/scarso: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa o non applica quanto richiesto	0,5-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Ottimo: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	Buono: costruisce un elaborato quasi completo e coerente con osservazioni personali e in base alla traccia.	3,5	
	Discreto: elaborato svolto per la maggior parte, corretto, completo e coerente nella parte prodotta	3	
	Sufficiente: elaborato svolto per la maggior parte che presenta alcuni errori non gravi.	2,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori significativi.	2	
	Gravemente insufficiente/scarso: costruisce un elaborato incompleto, scorretto e incoerente	0,5-1,5	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	
	Buono: le informazioni sono adeguatamente collegate anche in modo interdisciplinare, le scelte sono motivate ed il linguaggio è tecnicamente corretto, la forma è nel complesso scorrevole.	2,5	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e non sono del tutto organizzate e collegate, solo alcune scelte sono motivate. Il linguaggio è semplice, la forma contiene alcune imprecisioni che nel complesso non pregiudicano la comprensibilità dei concetti esposti	1,5	
	Insufficiente: le scelte sono spesso non motivate, le varie parti dell'elaborato sono collegate in modo incompleto; il linguaggio spesso non è adeguato, la forma contiene delle imprecisioni	1	
	Gravemente insufficiente/scarso: elaborato svolto in modo non significativo e ciò non consente di evincere capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	0.5	
PUNTEGGIO FINALE			/20 ESIMI

**C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n. 67 del 31 marzo
2025
(Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico
2024/2025)**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



**ALLEGATO E - TRACCE PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di
STATO EFFETTUATE**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...]' di "bellezza"* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

DOCUMENTO

Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2022

Il Rapporto analizza le produzioni di eccellenza, l'offerta ristorativa, gli agriturismi, i musei del gusto, le Strade del vino e il posizionamento del sistema eno-gastro-turistico italiano.

L'Italia ha un patrimonio di prodotti, identità, culture e paesaggi unico al mondo: tutte le regioni e province italiane possono vantare almeno una produzione certificata.

I viaggiatori mostrano una crescente attenzione alla salubrità del cibo e al consumo responsabile anche in vacanza, tanto da considerarli tra i possibili driver di scelta.

Nel 2021, il 13% circa delle prenotazioni effettuate sul portale Tripadvisor con destinazione Italia ha riguardato proposte a tema enogastronomico, solo i tour culturali ne hanno accolte un numero maggiore (27%).

Coniugando turismo e agroalimentare si possono generare valore economico e nuove opportunità per le destinazioni. La sfida è proporre al turista esperienze che gli consentano di sentirsi parte attiva, di **entrare direttamente in contatto con i produttori locali** (nelle viti durante la vendemmia, nelle risaie, nei birrifici artigianali...).

Ristorazione

La ristorazione è uno dei capisaldi dell'offerta enogastronomica dell'Italia. Dà visibilità alle produzioni e alle specialità culinarie locali, offre prelibatezze, consente di scoprire piatti di altre Regioni e Paesi.

Il numero di ristoranti italiani menzionati nelle principali guide del settore è andato aumentando negli anni; nel 2018 ne figuravano 731, nel 2021-22 erano 1.062.

Tra i trend più interessanti i ricercatori segnalano la crescita di **nuovi format** non tradizionali: Food as a Service, modello che unisce i servizi di ristorazione con supermercati; i ristoranti virtuali e i luoghi interamente dedicati alla consegna a domicilio. Aumenterà anche l'attenzione verso l'etica, la **sostenibilità**, il riutilizzo degli scarti alimentari e il benessere dei dipendenti.

Agriturismi

Le aziende con proposte di degustazione e di altre attività uniscono le dimensioni del benessere psico-fisico e del gusto, aggiungendo l'amenità dei luoghi rurali. Numerosi agriturismi hanno iniziato a offrire percorsi di food e wine trekking o percorsi in bicicletta tra i vigneti, gli uliveti, ... abbinati a degustazioni di prodotti locali.

Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

È la **Toscana** ad avere la maggiore concentrazione di aziende agrituristiche: sono 5.406 al 2020, pari al 22% del totale nazionale. La regione primeggia per consistenza in ogni tipologia di servizio: dalla ristorazione all'alloggio, passando per le degustazioni e l'offerta di altre esperienze. A seguire il **Trentino-Alto Adige**, che vanta il primato per densità - circa 27 agriturismi per 100 km² (ISTAT, 2021). **La Campania**, pur non essendo tra le regioni con la più alta concentrazione dell'offerta, ha visto il numero di agriturismi crescere del 13,2% tra il 2019 e il 2020.

[...]

Strade del vino e dei sapori

Oggi il turista è più esigente, valuta attentamente non solo la qualità dei prodotti e delle singole attrazioni, ma anche il paesaggio. Percorsi come le Strade del vino e dei sapori, soprattutto se fruibili **a piedi e in bicicletta**, appagano il desiderio di stare all'aria aperta e di vivere le aree rurali.

Le Strade del vino e dei sapori sono **più di 100** (la maggior parte aderisce alla Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori). Di queste, **93 hanno un sito web attivo** (90%). Toscana e Veneto ne ospitano rispettivamente 20 e 16, il numero più alto.

Nella maggior parte delle regioni italiane, le proposte più vendute sul portale Trip Advisor sono quelle a tema vino, specialmente in Toscana e Piemonte. Nel Lazio, invece, a primeggiare sono i corsi di cucina, così come in Puglia. In Campania e Sicilia i tour di street food, mentre in Emilia Romagna i tour enogastronomici.

Confronto con l'Europa

La **ristorazione** è certamente la componente dell'offerta più attrattiva. La quasi totalità dei turisti si reca in questi locali per gustare specialità non solo tradizionali. Delle 1,5 milioni di imprese di ristorazione attive in Europa nel 2019, ben il 62% era concentrato in quattro Paesi: nell'ordine, Italia (18%), Spagna (17%), Francia (14%), Germania (12%). [...]

(Fonte: <https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/> ...)

*Roberta Garibaldi - Professore di Tourism Management all'Università degli Studi di Bergamo,
Amministratore Delegato di ENIT,
Membro del Board of Directors della World Food Travel Association*

PREMESSA

Il **turismo enogastronomico** è uno dei turismi maggiormente mirati alla ricerca di sapori e di tradizioni presenti nel territorio di riferimento. In questo contesto il cibo diventa il filo conduttore di un percorso che abbraccia cultura, storia, testimonianze artistiche, paesaggi, prodotti naturali, artigianali e industriali, tradizioni di comunità.

Ministero dell'istruzione e del merito

A020 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PRIMA PARTE

Prima una stretta di mano, poi un abbraccio: non si vedevano da 12 anni, dallo scritto-seconda prova dell'Esame di Stato. Marta oggi lavora in banca, Federico da due anni gestisce un ristorante con annesso un piccolo albergo di 12 camere collocato in un piccolo immobile di cui lui ha recentemente ereditato la parte occupata oggi dalla sede del Consorzio Tutela prodotti locali.

Federico ha rivolto a Marta l'invito a ricordare con qualche nostalgia i "tempi che furono", gli anni dei sogni e dei progetti, ma anche perché ha bisogno di "alcune dritte" – dice lui – perché, rivolgendosi alla sua banca, è venuto a sapere che Marta si occupa di consulenza finanziaria per le piccole e medie imprese.

Federico è convinto del crescente interesse del mercato turistico per i viaggi con motivazioni enogastronomiche ed espone a Marta la sua idea.

Terminata la cena i due si lasciano e l'imprenditore assicura che farà i "compiti per la prossima settimana" e li invierà alla sua interlocutrice.

In particolare:

- a) relativamente al Business Plan, che verrà richiesto dall'Istituto di Credito dove lavora Marta, egli predisporrà per una revisione di Marta:
 - l'idea progettuale;
 - il prospetto investimenti con i relativi costi di acquisizione e gli eventuali ammortamenti annui per la sistemazione dello stabile e le annesse attrezzature, ampliando la capacità ricettiva a 18 camere;
- b) relativamente all'idea di "weekend, visita e degustazione" egli presenterà il programma predisposto dall'agenzia di viaggi che si occupa di incoming; tale programma avrà come riferimento la struttura ricettiva - ristorativa di Federico.

Al candidato si chiede di predisporre, di conseguenza, i documenti di cui ai punti a) e b).

A020 –SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA27 – ESABAC TECHNO
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT26)

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

E' data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi FSL e/o alle proprie esperienze di lavoro.

- 1) Il TO Beta srl intende organizzare un'escursione post congresso di mezza giornata da tariffare a parte al prezzo di 60,00 euro per persona. Determinare il numero delle escursioni che devono essere vendere per assicurare il pareggio economico e preparare l'itinerario dell'escursione
- 2) Presentare l'iter di "costruzione" di un pacchetto turistico a catalogo da parte di un tour operator, analizzandone le relative fasi.
- 3) Elaborare uno schema di analisi dei costi diretti con evidenziazione dei margini di contribuzione e del loro significato.
- 4) Presentare un sintetico elenco delle fasi progettuali e operative di un evento e spiegare in cosa consistono.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

**ALLEGATO F- SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI
OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per
SINGOLE
DISCIPLINE**

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5° Sez. A
Indirizzo Economico-Turistico

Docente: MEOLA AMALIA

Libro di testo adottato: Simone Giusti-Nataschia Tonelli. L'ONESTA BRIGATA. PER UNA LETTERATURA DELLE COMPETENZE. DALL'UNITÀ D'ITALIA AI GIORNI NOSTRI. VOLUME 3, LOESCHER EDITORE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V A dell'indirizzo Tecnico per il Turismo ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un andamento complessivamente positivo, evidenziando un progressivo miglioramento del clima di lavoro e una maggiore maturità nell'approccio alla disciplina. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in misura sufficiente da tutti gli studenti, sebbene con livelli di apprendimento differenti.

Dal punto di vista del profitto, la classe risulta suddivisibile in tre fasce di livello: medio-alta, intermedia e bassa. Alla fascia medio-alta appartiene un ristretto gruppo di studenti che ha dimostrato una preparazione culturale buona o ottima, accompagnata da partecipazione attiva, impegno costante e una crescente autonomia nello studio e nella rielaborazione dei contenuti.

La fascia intermedia comprende studenti che, pur mostrando interesse, partecipazione e un'applicazione generalmente adeguata, hanno evidenziato alcune difficoltà nell'esposizione scritta e orale, riconducibili soprattutto a fragilità metodologiche e a una non sempre piena padronanza dei contenuti di base. Tali studenti hanno spesso necessitato di indicazioni operative e di un supporto costante per consolidare sicurezza e autonomia nello studio.

Nella fascia più bassa rientrano pochi studenti che hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti, ma con un impegno discontinuo e una partecipazione limitata al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno, l'azione didattica è stata orientata sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al consolidamento delle competenze di base, attraverso attività mirate di recupero e sostegno, con particolare attenzione al metodo di studio, alla correttezza espressiva e al potenziamento delle capacità espositive. Nel complesso, la classe ha evidenziato un progresso graduale e abbastanza omogeneo in rapporto ai diversi livelli di partenza e alle potenzialità individuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI			
PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
FATTI E CAMBIAMENTI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none">- Contesto storico tra Ottocento e Novecento- La scuola e la lingua dell'Italia unita- La Scapigliatura- Il Positivismo- L'Estetismo e il Simbolismo- Il Decadentismo- Il Naturalismo e il Verismo	<p><u>Lingua</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua italiana- Saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali- Saper cogliere la dimensione storica della letteratura

IL VERISMO ITALIANO E GIOVANNI VERGA	<ul style="list-style-type: none"> - Analogie e differenze tra Naturalismo e Verismo - La vita, i generi letterari e le principali opere di Verga - L'evoluzione della poetica e le ragioni ideologiche del Verismo - Il significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione" 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici - Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. - Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario - Orientarsi fra testi e autori - Saper leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa
IL CLASSICISMO E GIOSUE CARDUCCI	<ul style="list-style-type: none"> - Il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria - Il classicismo di fine Ottocento - La vita, la poetica e il pensiero di Carducci - Le principali raccolte poetiche di Carducci 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. - Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. - Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
LA POESIA DELL'ETÀ MODERNA	<ul style="list-style-type: none"> - La figura e l'opera di Baudelaire - I "poeti maledetti" - La poesia scapigliata in Italia 	<p>Letteratura</p>	
GABRIELE D'ANNUNZIO	<ul style="list-style-type: none"> - La vita di D'Annunzio, la partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, il rapporto con il pubblico e le leggi del mercato - L'evoluzione della poetica, i generi letterari praticati, le opere più significative - Il significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo" - Elementi di retorica 	<ul style="list-style-type: none"> - Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. - Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche. - Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche. - Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. 	
GIOVANNI PASCOLI	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere di Pascoli - La poetica e il significato di "fanciullino" - Il simbolismo pascoliano - I temi e le soluzioni formali delle raccolte poetiche - L'ideologia politica 		
IL PRIMO NOVECENTO: AVANGUARDIE, POESIA LIRICA, SPERIMENTALISMO E ROMANZO MODERNISTA	<ul style="list-style-type: none"> - I luoghi e le date cruciali della prima metà del Novecento - La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento - Le ideologie e la nuova mentalità - I movimenti di avanguardia in Europa e in Italia - Il significato di "avanguardia", "avanguardia storica", "Futurismo", "Modernismo" - Il significato dei termini "inetto", "monologo interiore", "flusso di coscienza" 		
ITALO SVEVO	<ul style="list-style-type: none"> - La vita, la formazione culturale e le opere di Svevo - Il significato di "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza" 		

LUIGI PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> - La vita, la formazione culturale, la visione del mondo e la poetica di Pirandello - La molteplicità dei generi trattati, le innovazioni formali e contenutistiche della produzione pirandelliana delle opere - I concetti di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro” 		
LA NARRATIVA E LA POESIA TRA LE DUE GUERRE E IL SECONDO DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - La situazione politica, economica e sociale dell’Italia tra le due guerre - Le esperienze narrative - Le linee di tendenza della produzione poetica tra le due guerre - Il significato del termine “ermetismo” - Temi e forme della poesia ermetica 		
UNGARETTI, SABA, MONTALE	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere di Ungaretti - La poetica, i temi e le soluzioni formali delle raccolte di Ungaretti - La vita, la formazione letteraria, le ragioni dello pseudonimo di Saba - La poetica e l’incontro con la psicoanalisi - L’opera poetica e la produzione in prosa - La struttura del <i>Canzoniere</i>, temi e forme della poesia - La vita e le opere, l’evoluzione della poetica, lo sperimentalismo formale di Montale - La condizione e il compito del poeta - La poetica del “correlativo oggettivo”, e l’allegoria moderna 		
LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> - I luoghi e le date cruciali della seconda metà del Novecento - La situazione politica, economica e sociale dell’Italia del dopoguerra - La produzione narrativa italiana della seconda metà del Novecento: autori e opere più rappresentativi - Il Neorealismo 		
ITALO CALVINO	<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere di Calvino - La formazione culturale e il pensiero - La scrittura “realistica” e “fantastico-fiabesca” - La narrativa ispirata alla scienza e “il gioco” dei meccanismi narrativi 		

Testi trattati:

- Giosue Carducci: “Alla stazione in una mattina d’autunno” (*Odi barbare*)
- Giovanni Verga: “Rosso Malpelo” (*Vita dei campi*); “Tentazione” (*Drammi intimi*); “La roba” (*Novelle rusticane*); “La presentazione dei Malavoglia”, “L’addio di ‘Ntoni” (*I Malavoglia*)
- Emilio Praga: “Preludio” (*Penombre*)
- Charles Baudelaire: “L’albatro” (*I fiori del male*); “Perdita d’aureola” (*Poemetti in prosa*)
- Giovanni Pascoli: “X Agosto” (*Myricae*); “È dentro noi un fanciullino” (*Il Fanciullino*); “Italy” (*Poemetti*).
- Filippo Tommaso Marinetti: “Il Manifesto del Futurismo”
- Marcel Proust: “Un mondo nella tazza da tè” (*La strada di Swann, Alla ricerca del tempo perduto*)
- Gabriele d’Annunzio: “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”; “I pastori” (tratti da *Alcyone*); “Andrea Sperelli e il culto della bellezza” (*Il Piacere*, cap. II)
- Italo Svevo: “Emilio e Angiolina” (*Senilità*, cap. I); “Prefazione” (*La coscienza di Zenò, I*); “L’ultima sigaretta” (*La coscienza di Zenò, cap.3*); “Un’esplosione enorme” (*La Coscienza di Zenò, VIII*)
- Luigi Pirandello: “Avvertimento e sentimento del contrario” (*L’umorismo*); “Io sono il fu Mattia Pascal” (*Il fu Mattia Pascal, cap. XI*); “La carriola” (*Novelle per un anno*); “Non conclude” (*Uno, nessuno e centomila*), “Un salotto borghese” (*Così è (se vi pare)*, atto I scena II)
- Giuseppe Ungaretti: “San Martino del Carso”, “In memoria”, “Porto sepolto”, “Veglia”, “I fiumi”, “Mattina”, “Soldati” (*L’Allegria*).
- Umberto Saba: “Trieste”, “Amài”, “Ulisse”, “Mio padre è stato per l’assassino” (*Il Canzoniere*)
- Eugenio Montale: “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato” (*Ossi di seppia*); “Ho sceso, dandoti il braccio” (*Satura*)
- Primo Levi: “Sul fondo” (*Se questo è un uomo*)
- Italo Calvino: “La pistola” (*Il sentiero dei nidi di ragno*, cap. 2); “Marcovaldo al supermarket” (*Marcovaldo ovvero le stagioni in città*); “Leonia” (*Le città invisibili*)

Percorso di apprendimento

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X		
Abilità			X		
Competenze			X		

Attività integrative e di recupero

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I quadrimestre</i>
Laboratori per il potenziamento e il recupero	<ul style="list-style-type: none">✓ studio individuale✓ recupero in itinere✓ piccoli gruppi di lavoro tra pari

Metodi di Insegnamento e attività didattiche

Lezioni frontali ed interattive; lettura e analisi di testi letterari e non letterari; autoapprendimento; *Problem based learning*; *flipped classroom*; *Jigsaw*; compiti di realtà; *cooperative learning*; *gamification*; uso dell’ambiente virtuale; ricerca guidata di materiale dal WEB, attività MLTV, podcast.

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, presentazioni, schemi di sintesi, videolezioni realizzate dal docente, fonti e documenti, letture critiche, PC, Digital Board, strumenti di verifica.

- Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento apprendimento;
- colloqui orali individuali;
- discussione guidata collettiva;
- prove strutturate e non strutturate;
- parafrasi, riassunti, analisi testuali, elaborazione di testi argomentativi;
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, testi argomentativi, trattazioni sintetiche, domande a risposta breve;
- costruzione di strumenti di valutazione (*rubrics*) che integrino una valutazione formativa e sommativa;
- compiti di realtà;
- realizzazione di prodotti multimediali.

Verifiche orali: esposizione, conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento tra i contenuti, capacità di analisi e sintesi, presentazioni multimediali.

Verifiche scritte: Test ed elaborati scritti tipologia A, B e C; presentazioni multimediali.

Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate prove di diversa tipologia, sia soggettive sia oggettive, finalizzate alla verifica degli apprendimenti e al monitoraggio del percorso formativo degli studenti. La valutazione ha riguardato non solo il livello di apprendimento raggiunto, ma anche l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il comportamento e il rendimento complessivo. Essa ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle potenzialità individuali e del progresso maturato nel corso dell'attività didattica, favorendo processi di autovalutazione e miglioramento. La valutazione formativa ha consentito di rilevare in itinere il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi programmati, fornendo indicazioni utili per eventuali interventi di recupero e consolidamento, attivati sia a livello individuale sia di classe. La valutazione finale, espressa in decimi, ha rappresentato la sintesi dell'intero percorso educativo e cognitivo degli studenti, considerando competenze acquisite, progressi effettuati, partecipazione e continuità nell'impegno scolastico.

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE

<i>Titolo</i>	
LE GRANDI TRASFORMAZIONI	
Competenza/e condivisa/e	Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare
<ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di individuare un processo di trasformazione sia evolutivo che di declino, le cause che lo hanno innescato e i relativi effetti.- Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione.- Saper collaborare in team per l'analisi di problematiche complesse e la realizzazione di risultati comuni.- Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione.	La storia ci insegna che il percorso evolutivo dell'umanità è costellato di grossi passi avanti e, a volte, di fasi di regressione. Il percorso mira a far acquisire la capacità di analizzare criticamente le trasformazioni, i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni dell'uomo e sulla qualità della vita, correlandole a specifiche fasi evolutive. In particolare, ci si propone di comprendere e interpretare le grandi trasformazioni del Novecento e del mondo contemporaneo attraverso la letteratura come testimonianza e riflessione sui mutamenti culturali, linguistici e sociali.

Faicchio, 8 maggio 2026

La docente

Amalia Meola

CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: Storia

Classe: 5° Sez. A

Docente: MEOLA AMALIA

Indirizzo Economico-Turistico

Libro di testo adottato: LIBERASTORIA 3. IL NOVECENTO E IL MONDO ATTUALE. GERMANO MAIFREDA, FELTRINELLI SCUOLA

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe V A dell'indirizzo Tecnico per il Turismo ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un andamento complessivamente positivo, evidenziando un progressivo miglioramento del clima di lavoro e una maggiore maturità nell'approccio alla disciplina. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in misura sufficiente da tutti gli studenti, sebbene con livelli di apprendimento differenti.

Dal punto di vista del profitto, la classe risulta suddivisibile in tre fasce di livello: medio-alta, intermedia e bassa. Alla fascia medio-alta appartiene un ristretto gruppo di studenti che ha dimostrato una preparazione culturale buona o ottima, accompagnata da partecipazione attiva, impegno costante e una crescente autonomia nello studio e nella rielaborazione dei contenuti.

La fascia intermedia comprende studenti che, pur mostrando interesse, partecipazione e un'applicazione generalmente adeguata, hanno evidenziato alcune difficoltà nell'esposizione scritta e orale, riconducibili soprattutto a fragilità metodologiche e a una non sempre piena padronanza dei contenuti di base. Tali studenti hanno spesso necessitato di indicazioni operative e di un supporto costante per consolidare sicurezza e autonomia nello studio.

Nella fascia più bassa rientrano pochi studenti che hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti, ma con un impegno discontinuo e una partecipazione limitata al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno, l'azione didattica è stata orientata sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al consolidamento delle competenze di base, attraverso attività mirate di recupero e sostegno, con particolare attenzione al metodo di studio, alla correttezza espressiva e al potenziamento delle capacità espositive. Nel complesso, la classe ha evidenziato un progresso graduale e abbastanza omogeneo in rapporto ai diversi livelli di partenza e alle potenzialità individuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI			
PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
LA BELLE ÉPOQUE	<ul style="list-style-type: none">- La società di massa- Le potenze europee e l'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none">- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto
LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none">- La prima guerra mondiale- La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS- Le conseguenze della Grande guerra-	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.- Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico- istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
DEMOCRAZIA E DITTATURA TRA LE DUE GUERRE	<ul style="list-style-type: none">- L'avvento del fascismo- La crisi del '29 e il disordine mondiale- L'URSS di Stalin	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e	

	- La Germania nazista	strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. - Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. - Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. - Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. - Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. - Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche	- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	- La seconda guerra mondiale		
L'ITALIA REPUBBLICANA	- La nascita della Repubblica italiana - La ricostruzione e il boom economico		

Percorso di apprendimento

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X		
Abilità			X		
Competenze			X		

Attività integrative e di recupero

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I quadrimestre</i>
Laboratori per il potenziamento e il recupero	<ul style="list-style-type: none"> ✓ studio individuale ✓ recupero in itinere ✓ piccoli gruppi di lavoro tra pari

Metodi di Insegnamento e attività didattiche

Lezioni frontali ed interattive; lettura e analisi di testi letterari e non letterari; autoapprendimento; *Problem based learning*; *flipped classroom*; *Jigsaw*; compiti di realtà; *cooperative learning*; *gamification*; uso dell'ambiente virtuale; ricerca guidata di materiale dal WEB, attività MLTV.

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, presentazioni, schemi di sintesi, videolezioni realizzate dal docente, fonti e documenti, letture critiche, PC, Digital Board, strumenti di verifica.

- Osservazione costante degli allievi nelle varie fasi del processo di insegnamento apprendimento;
- colloqui orali individuali;
- discussione guidata collettiva;
- prove strutturate e non strutturate;
- parafrasi, riassunti,

analisi testuali, elaborazione di testi argomentativi; • riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, testi argomentativi, trattazioni sintetiche, domande a risposta breve; • costruzione di strumenti di valutazione (*rubrics*) che integrino una valutazione formativa e sommativa; • compiti di realtà; • realizzazione di prodotti multimediali.

Verifiche orali: esposizione, conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento tra i contenuti, capacità di analisi e sintesi, presentazioni multimediali.

Verifiche scritte: prove semi-strutturate, elaborazione di presentazioni multimediali, Test ed elaborati scritti tipologia A, B e C; presentazioni multimediali.

Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate prove di diversa tipologia, sia soggettive sia oggettive, finalizzate alla verifica degli apprendimenti e al monitoraggio del percorso formativo degli studenti. La valutazione ha riguardato non solo il livello di apprendimento raggiunto, ma anche l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, il comportamento e il rendimento complessivo. Essa ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle potenzialità individuali e del progresso maturato nel corso dell'attività didattica, favorendo processi di autovalutazione e miglioramento. La valutazione formativa ha consentito di rilevare in itinere il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi programmati, fornendo indicazioni utili per eventuali interventi di recupero e consolidamento, attivati sia a livello individuale sia di classe. La valutazione finale, espressa in decimi, ha rappresentato la sintesi dell'intero percorso educativo e cognitivo degli studenti, considerando competenze acquisite, progressi effettuati, partecipazione e continuità nell'impegno scolastico.

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE

<i>Titolo</i>	
LE GRANDI TRASFORMAZIONI	
Competenza/e condivisa/e	Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di individuare un processo di trasformazione sia evolutivo che di declino, le cause che lo hanno innescato e i relativi effetti. - Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione. - Saper collaborare in team per l'analisi di problematiche complesse e la realizzazione di risultati comuni. - Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione. 	<p>La storia ci insegna che il percorso evolutivo dell'umanità è costellato di grossi passi avanti e, a volte, di fasi di regressione. Il percorso mira a far acquisire la capacità di analizzare criticamente le trasformazioni, i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni dell'uomo e sulla qualità della vita, correlandole a specifiche fasi evolutive. In particolare, ci si propone di analizzare le grandi trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali del Novecento, individuando cause, conseguenze e collegamenti con la contemporaneità e con il settore turistico.</p>

Faicchio, 8 maggio 2026

La docente

Amalia Meola

SCHEDA CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PERCORSO EDUCATIVO DISCIPLINARE A.S. 2025-2026

Materia:

Arte e Territorio

Classe: 5° Sez. B**TURISMO****Docente:**Prof. Consolante Raimondo (cattedra)
Prof. Taddeo Morena (potenziamento)**Libro di Testo Adottato:** Emanuela Pulvirenti: Artologia, volume 3 – Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

PREMESSA

La classe composta da 10 studenti che ha seguito per tutto il quinquennio lo studio della disciplina Arte e Territorio. Del gruppo classe uno studente ha seguito un piano educativo personalizzato ed un secondo un piano didattico personalizzato.

Nel corso del triennio la classe ha seguito non sempre con grande continuità le attività didattiche mostrando un interesse diversificato per la materia.

Un esiguo gruppo ha mostrato una crescita costante ed una piena consapevolezza dei caratteri distintivi della materia che viene declinata nel rapporto peculiare tra la produzione artistica ed i caratteri sociali, culturali, economici dei territori. La maggior parte degli studenti non è riuscita a declinare un approccio improntato a costanza di impegno e diligenza nell'espletare le consegne di volta in volta proposte nel dialogo educativo.

Nell'anno scolastico in corso è tuttavia emersa una maggiore propensione al coinvolgimento e volontà di progredire nelle conoscenze e competenze che sono state maturate, in modo sufficientemente omogeneo, con alcune eccellenze che pur costituendo una parte residua del già esiguo gruppo classe, hanno denotato il raggiungimento di un apprezzabile livello di apprendimento.

Gli obiettivi indicati nella programmazione sono stati raggiunti in misura sufficiente da tutti gli studenti, sebbene con livelli di apprendimento differenti.

Nel corso dell'anno sono state poste in essere attività di recupero e sostegno in itinere.

Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none">- Arte Romantica- Il Romanticismo tedesco- Il Romanticismo francese	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere i caratteri generali dei vari periodi e dei fenomeni artistici studiati;- Utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere;- Saper effettuare confronti tra artisti o opere d'arte.- Saper costruire tour e guide virtuali	<ul style="list-style-type: none">- Saper collocare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale e nell'area geografica di appartenenza;- Saper analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo;- Saper riconoscere le finalità e le principali caratteristiche tecniche, esecutive, espressive dell'opera d'arte;

		<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo.
<ul style="list-style-type: none"> - L'Impressionismo - Edouard Manet, Claude Monet, Pierre Auguste Renoir, Edgar Degas - Esposizioni Universali - Il Post Impressionismo - Van Gogh - Cezanne - Gauaguin 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i caratteri generali dei vari periodi e dei fenomeni artistici studiati; - Utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere; - Saper effettuare confronti tra artisti o opere d'arte. - Saper costruire tour e guide virtuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere collocare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale e nell'area geografica di appartenenza; - Saper analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo; - Sapere riconoscere le finalità e le principali caratteristiche tecniche, esecutive, espressive dell'opera d'arte; - Saper analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo. Comprendere l'evoluzione della città.
<ul style="list-style-type: none"> - Le Avanguardie Artistiche - Espressionismo - Cubismo - Futurismo - Avanguardia Americana 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i caratteri generali dei vari periodi e dei fenomeni artistici studiati; - Utilizzare con correttezza il lessico specialistico per l'analisi delle opere; - Saper effettuare confronti tra artisti o opere d'arte. - Saper costruire tour e guide virtuali 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere collocare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale e nell'area geografica di appartenenza; - Saper analizzare il fenomeno artistico riconoscendone il linguaggio visivo; - Sapere riconoscere le finalità e le principali caratteristiche tecniche, esecutive, espressive dell'opera d'arte; - Saper analizzare gli elementi costitutivi del linguaggio visivo. - Individuare i caratteri fondanti dell'arte del secondo '900 nei diversi contesti storici. Saper riconoscere i cambiamenti nell'evoluzione della storia della città. Definire le riforme sperimentali nell'arte.

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, schematizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, PC, LIM

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola,.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Elaborati a risposta aperta

Criteri di valutazione

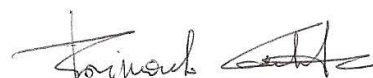
Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

- Attività Interdisciplinare -

Le Grandi Trasformazioni	
Competenze	Descrizione dell'intervento didattico-disciplinare
<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare i legami tra la produzione artistica ed i caratteri evolutivi del contesto storico, culturale, sociale;- Saper elaborare criticamente le motivazioni che sono alla radice della produzione artistica che esulano dalle motivazioni individuali dell'artista e che riverberano del contesto in cui l'opera è pensata e si forma;- Valutare la produzione artistica come stile, espressione dello di un contesto sociale o invece, di converso, come anima critica del contesto stesso.	L'intervento didattico in modo trasversale ha interessato le differenti unità didattiche e prescindendo dalle singole tematiche proposte si è declinato come un approccio alla disciplina che in modo costante ha provato a determinare le connessioni e/o disgiunzioni possibili tra la produzione artistica ed il pensiero "sociale" nella seconda metà dell'800 ed il '900, tenendo in conto innanzitutto il portato delle conquiste individuali e collettive, come delle trasformazioni socio economiche, tecniche e tecnologiche, sfociate nella produzione seriale, che nell'insieme costituiscono fattori decisivi che hanno fortemente trasformato il modo di "fare arte".

Faicchio
08.05.2026

Prof. Raimondo Consolante



CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Discipline
Turistiche Aziendali

Classe: 5° Sez. A
Indirizzo Turistico

Docente: Rita Marotta

Libro di Testo Adottato: Discipline turistiche aziendali - Vol 3

Filomena Cammisà, Paolo Matrisciano

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, composta da 10 alunni, 8ragazze e 2 ragazzi, ha mantenuto sempre un comportamento corretto e collaborativo. Le lezioni sono state partecipate e produttive nonostante la presenza di qualche alunno, spesso, poco attento e altri con difficoltà nell'uso di un linguaggio più tecnico. Gli alunni hanno mostrato un impegno non sempre costante, anche domestico, tale da consentire il raggiungimento dei livelli essenziali di preparazione per alcuni, e dei livelli più che soddisfacenti per la restante parte. Buona la capacità di ascolto e di partecipazione al dialogo educativo.

La classe si presenta divisibile in tre fasce di valutazione: medio-alta, media e bassa. Alla prima appartengono studenti che hanno rilevato una buona preparazione, sempre attiva, e un impegno costante; alla seconda appartengono discenti che, pur mostrando un impegno e buona volontà hanno riscontrato delle difficoltà per uno studio mnemonico; alla terza fascia di valutazione, infine, appartengono alcuni che hanno rilevato una preparazione sufficiente legato a delle carenze di base.

Obiettivi conseguiti

PERCORSO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
L'analisi di bilancio	Analisi di bilancio per indici	Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati Saper calcolare i principali indici di bilancio	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
La pianificazione strategica e la programmazione	La gestione strategica e pianificazione strategica. Analisi e comprensione dell'ambiente esterno Le matrici come strumento per definire la strategia Qualità aziendale Gli indicatori di performance	Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti nelle imprese turistiche

<p>La contabilità dei costi</p>	<p>Gestione dell'impresa. La contabilità analitica. I costi fissi variabili e semivariabili. Il concetto di centro di costo, i costi diretti e indiretti. Il metodo del full costing. Le configurazioni di costo. La determinazione del prezzo. Il controllo dei costi con il metodo del direct costing La break-even analysis Il revenue management</p>	<p>Redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa. Saper determinare il punto di pareggio.</p>
<p>Il Business plan</p>	<p>Dal business idea al business plan. Struttura e funzioni del business plan. Analisi di mercato, analisi tecnica e le politiche commerciali di comunicazione L'analisi economica e finanziaria Il business Plan di un Tour operator</p>	<p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.</p>	<p>Elaborare semplici business plan.</p>
<p>Il budget</p>	<p>Il budget: funzioni e semplice elaborazione</p>	<p>Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.</p>	<p>Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.</p>
<p>La programmazione dei viaggi e degli eventi</p>	<p>La normativa europea sui viaggi organizzati. La programmazione dei viaggi. Il marketing mix del prodotto viaggio. Il catalogo come strumento di distribuzione e promozione</p>	<p>Individuare gli aspetti salienti della normativa europea. Saper comparare e valutare cataloghi con le stesse destinazioni. Saper utilizzare gli elementi del marketing mix per la</p>	<p>Progettare e presentare servizi o prodotti turistici. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.</p>

	<p>I prodotti dell'incoming Italiano</p> <p>Gli eventi</p> <p>La pianificazione di un evento</p>	<p>costruzione di un viaggio.</p> <p>Redigere preventivi economici a costi netti e lordi di viaggi da catalogo e a domanda.</p> <p>Individuare gli elementi della pianificazione di un evento.</p> <p>Individuare le voci di spesa.</p> <p>Realizzare un evento.</p>	
Il Marketing territoriale	<p>I compiti della Pubblica amministrazione nella gestione e promozione di un territorio</p> <p>Il Marketing turistico pubblico e integrato</p> <p>Il Marketing della Destinazione turistica</p> <p>Il Marketing strategico turistico</p>	<p>Distinguere le attività di promozione territoriale degli operatori pubblici e privati</p> <p>Riconoscere le opportunità di collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e le imprese private nel settore turistico</p> <p>Effettuare SWOT analysis di una destinazione turistica</p> <p>Analizzare il piano di marketing strategico turistico pubblico</p>	<p>Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico.</p> <p>Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.</p>

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze			X	X	
Abilità			X		
Competenze		X	X	X	

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I quadrimestre</i>
X Laboratori per il potenziamento e per il recupero	X studio individuale X recupero in itinere X piccoli gruppi di lavoro tra pari

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale partecipata, esercitazioni guidate, discussioni guidate, didattica breve, analisi di testi a carattere economico e turistico, schematizzazione, attualizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, analisi dei testi, PC, video, Software per realizzare presentazioni multimediali, digital board.

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, verifiche scritte, quesiti a risposta aperta, test e simulazione terza prova

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Esercizi da svolgere, verifiche sommative.

Criteri di valutazione


Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

Attività interdisciplinare

LE GRANDI TRASFORMAZIONI	
<p>Competenza/e condivisa/e</p> <ul style="list-style-type: none">-Essere in grado di individuare un processo di trasformazione sia evolutivo che di declino, le cause che lo hanno innescato e i relativi effetti.- Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione.- Saper collaborare in team per l'analisi di problematiche complesse e la realizzazione di risultati comuni.- Saper analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali prima e dopo l'evento di trasformazione.	<p>Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare</p> <p>L'intervento didattico in modo trasversale ha interessato le differenti unità didattiche e si è declinato come un approccio alla disciplina che ha provato a determinare le connessioni possibili e non, nonché di analizzare criticamente le trasformazioni, i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni dell'uomo e sulla qualità della vita. In particolare, individuando cause, conseguenze e collegamenti con la contemporaneità e con il settore turistico.</p>

14/05/2026

Prof.ssa Marotta Rita



Scheda informativa - Disciplina TEDESCO Classe V A

PREMESSA

La classe composta da 10 studenti che ha seguito per tutto il quinquennio lo studio della lingua e della civiltà tedesca. Di questo esiguo gruppo uno studente ha seguito un piano educativo personalizzato ed un secondo un piano didattico personalizzato.

Nel corso del quinquennio il gruppo ha manifestato un interesse per la materia esclusivamente relativo agli aspetti più propriamente culturali. Nel gruppo, oltre ad elementi che non hanno dimostrato una specifica propensione per le lingue straniere, sono presenti due elementi che invece dimostrano una migliore predisposizione allo studio nonché un intuito positivo sia per i meccanismi linguistici che per quelli culturali.

La quasi totalità è scarsamente interessata al fenomeno turistico di cui ne hanno percepito, con pochissime eccezioni, esclusivamente l'aspetto mediatico.

Tuttavia le numerose esperienze di FSL che la scuola ha messo in campo hanno rafforzato in loro una certa consapevolezza dell'importanza della formazione professionale. Purtroppo, si è rilevato nella maggior parte di essi un atteggiamento superficiale nei confronti dell'impegno scolastico in generale; la classe ha partecipato alle attività, ma esclusivamente a quelle proposte in classe, specie se operate in attività di gruppo e di cooperazione, ma a ciò non ha quasi mai corrisposto un impegno domestico o un approfondimento personale. Nell'ultimo periodo dell'anno scolastico si è potuto percepire in classe un clima di poca partecipazione al dialogo educativo ed un fondamentale poco interesse anche a tematiche più consone al loro percorso formativo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• <i>Quadro generale della cultura europea di inizio secolo.</i>• <i>Raccordi interdisciplinari (Letteratura Italiana/Storia dell'arte).</i>• <i>Competenze digitali per la realizzazione di prodotti specifici</i>• <i>Riutilizzo del lessico specifico minimo.</i>• <i>Analisi di testi di natura turistica e deduzione delle informazioni salienti</i>• <i>Descrizione ed esposizione di argomenti turistici con il supporto del formato digitale (Canva)</i>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Produzione brevi messaggi scritti di promozione turistica.</i>
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La cultura Europea del '900. La psicanalisi e Freud; le avanguardie artistiche e letterarie in Germania ed Austria (in lingua italiana ad eccezion fatta della sinossi)</i> • <i>La Germania come meta turistica. Berlin capitale: storia della città dalla fine della Seconda Guerra Mondiale ed attrattive turistiche. München: pianta della città, sistema di trasporti, principali attrazioni turistiche in funzione della FSL realizzata in loco.</i> • <i>Organizzazione politica della Repubblica Federale tedesca. Bundestag e Bundesrat; lo stato federale. Primo Articolo della Grundgesetz con confronto con quello italiano.</i> • <i>Volantini pubblicitari di destinazioni turistiche (Formentera)</i>
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Letture di testi con comprensione estensiva delle informazioni chiave.</i> • <i>Decodifica delle informazioni essenziali del testo turistico</i> • <i>Argomentare con una visione multidisciplinare.</i>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Metodologie</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale, dialogata, cooperativa</i> • <i>Metodo induttivo e deduttivo</i> • <i>Immagini</i> • <i>Video e video promozionali</i>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>raccolta dei dati (attraverso prove di verifica, osservazioni sistematiche, osservazioni esperienziali);</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>analisi interpretativa dei dati raccolti per ricavarne informazioni utili alla formulazione di un giudizio;</i> • <i>Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F</i>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Paola Bonelli, Rosanna Pavan <u>Wanderland</u> HOEPLI</i> • <i>Ricerche Internet autonome e guidate</i> • <i>Materiali originali elaborati dal docente</i>

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE : RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: Lingua e cultura inglese **Classe :** V Sez. A Indirizzo Turistico

Docente titolare: Giuseppina Francesca La Fazia

Libro di Testo Adottato: "Book Now", Badone-Finello

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE

La classe V A (10 alunni, di cui uno con PEI e uno con PDP) ha mostrato durante il quinquennio un interesse selettivo per la materia, sebbene tre studenti abbiano evidenziato una spiccata predisposizione linguistica, la maggioranza ha mantenuto un atteggiamento scolastico superficiale. Il gruppo classe nonostante ciò ha comunque sempre dimostrato di essere aperto al dialogo educativo, disponibile e quasi sempre interessato alle attività proposte seppur sempre previa sollecitazione da parte della docente. L' integrazione e la socializzazione all'interno del gruppo non sempre sono state serene e coese, soprattutto tra un numero ristretto di alunni. Tutti gli allievi hanno avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Nonostante la partecipazione alle attività cooperative in aula, è emerso un approccio spesso superficiale allo studio individuale, con un impegno quasi nullo al dialogo educativo nell'ultima fase dell'anno scolastico."

Modulo n. 1 Career in tourism

Conoscenze	Competenze	Abilità
How to apply for a job The Cv The application Letter Guide Museum - How to describe a painting	Applying for a job Handling an interview Making projects	Listening to people in working situations Reading advertisements Writing a CV Writing a cover letter
Obiettivi minimi del Modulo		
-Utilizzare la microlingua settoriale per ottimizzare la qualità della comunicazione in ambito professionale		

Modulo n. 2: Capital cities – Discovering UK and USA

Conoscenze	Competenze	Abilità
- Main tourist attractions in London, Dublin and New York. - The appeal of these capital cities to tourists	- Providing information about the main landmarks of at least two cities and their location	- Relazionare su temi tecnici e professionali - Produrre documenti tecnici e professionali -Utilizzare la microlingua

<ul style="list-style-type: none"> - from all over the world - The importance of history, heritage and art attracting unbound tourism - The facilities offered to meet different tourists' needs - Writing a circular promoting letter 	<ul style="list-style-type: none"> - Giving information on how to get the locations - Promoting city-breaks 	<p>settoriale per ottimizzare la qualità della comunicazione in ambito professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in contesti comunicativi, nella forma scritta, orale e multimediale
Obiettivi minimi del Modulo		
- Relazionare su temi tecnici e professionali		

Modulo n. 3: Sustainable and Responsible Tourism (Adventure Tours)

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Responsible tourism • Ecotourism • Socio-cultural impacts of Tourism • Tourism and sustainable development • Motivation behind the choice of a holiday • Different types of activity and special-interest holidays • How travel and tourism organisations adapt customer service to meet the needs of customers 	<ul style="list-style-type: none"> -Describing the new trends in Tourism - Describing socio-cultural impacts of Tourism -Talking about the natural environment -illustrating different types of activity and special interest holidays - -Producing a suitable proposal for different types of activity and special interest-holidays -Applying selling skills in travel and tourism situations 	<ul style="list-style-type: none"> -Essere in grado di riconoscere le diverse tendenze in tema di turismo -Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 in tema di Turismo -Essere in grado di produrre proposte, consigliare ed illustrare vacanze , venendo incontro alle richieste del cliente -Interfacciarsi con stranieri e procurare informazioni ed essere in grado di vendere il prodotto turistico.
Obiettivi minimi del Modulo		
-Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030 in tema di Turismo		

Modulo n. 4

Durante l'anno scolastico è stato letto ed analizzato con relative esercizi , il libro “ The importance of being Ernest”.

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE		X			
ABILITA'		X			
COMPETENZE		X			

ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

Interventi di sostegno e di approfondimento	Interventi di recupero (dopo la valutazione del I quadrimestre)
Laboratori per il potenziamento	<ul style="list-style-type: none">- Studio individuale- Recupero in itinere.

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITA' DIDATTICHE

Strumenti didattici

X Libro di testo	X Appunti, schede, mappe	X Digital Board
X Laboratorio di settore	X Videolezioni	<input type="checkbox"/> Videoconferenze
	X Film	<input type="checkbox"/>

Criteri per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno ci si avvalso di prove di tipo soggettivo e oggettivo. La valutazione ha riguardato sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa ha tenuto conto delle potenzialità degli studenti, favorendo processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente.

La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico.

La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), rappresenterà la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed avrà il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente, la sua partecipazione al dialogo educativo, il suo impegno.

Metodologie

X Lezione frontale, dialogata, cooperativa	X Metodo induttivo e deduttivo
X Scoperta guidata	X Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Interviste	X Problem solving

<input type="checkbox"/> Analisi dei casi	X Attività laboratoriale
X Immagini, mappe, schemi, scalette	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

X Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Problemi	X Prove strutturate
X Prove semi-strutturate	X Questionari
X Mappe concettuali e/o schemi	<input type="checkbox"/> Relazioni
X Esercizi	X Compiti individuali
<input type="checkbox"/> Interventi	X Attività di laboratorio

Valutazioni

• Frequenza e assiduità	• Impegno e interesse
• Rispetto delle regole	• Miglioramento delle capacità espressive
• Puntualità nella consegna del lavoro	• Progressi in itinere
• Partecipazione all'attività scolastica	• Conoscenze acquisite
• Metodo di studio e applicazione	<input type="checkbox"/>

SCHEMA CONSUNTIVA

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

DOCENTE: CARLETTI ANGELA

LIBRI DI TESTO:

NOUVEAU VOYAGES ET PERCOURS

AUTORI: ALESSANDRA PACI

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

- Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua. «
- Conoscenza del lessico specifico del corso di studi,
- Conoscenza della civiltà francese
- Conoscenza di alcuni autori del XIX e XX secolo.

COMPETENZE:

- Saper comprendere un messaggio o un testo.
- Saper conversare in modo semplice e corretto.
- Saper relazionare su argomenti noti.
- Saper produrre testi scritti: questionari, esercizi strutturali, itinerari turistici.
- * Saper utilizzare il lessico specifico.

CAPACITÀ:

- Capacità argomentative di carattere professionale e letterario
- Capacità di descrizione di luoghi e ambienti di interesse turistico ed artistico
- Capacità di presentazione di itinerari turistici.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in proporzione alle personali capacità e attitudini degli alunni.

CONTENUTI:

- La France touristique –géopolitique
- Paris: les monuments et son histoire
- La région PACA
- Les différents formes de tourisms
- Présentation d'une ville en français
- Rédaction du Power Point
- Exercices pour la compréhension des texts
- Comment réaliser une brochure touristique
- L'Alsace . Strasbourg -
- La Normandie et l'Aquitaine – La Bretagne – La Provence
- Comment présenter une région – Comment réaliser en tour
- La France d'Outre-mer
- L'Italie: Tour de la Toscane – La Campanie – La Sicile

METODI:

- Lezione frontale. Metodo espositivo (dalla teoria al testo).
- Metodo induttivo (dal testo alla teoria).
- 1 Conversazione

STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, laboratorio linguistico e multimediale (Internet), fotocopie, depliant e documenti autentici

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazioni, questionari, traduzioni, brevi relazioni, itinerari, depliant e brochures.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Nelle verifiche orali si sono seguiti come indicatori:

- « Correttezza formale ed espressiva, padronanza dei termini specifici dell'indirizzo.
- « Conoscenza degli argomenti trattati.
- « Capacità dialogica.

Nelle verifiche scritte:

- ✓ Capacità di comprendere le richieste dell'elaborato.
- ✓ Rispondenza dell'elaborato alla consegna.
- ✓ Sviluppo logico.
- ✓ Correttezza formale.
- ✓ Proprietà linguistica specifica.

La docente : Prof.ssa Carletti Angela

SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA **Classe :** 5 sez. A

Docente: [Milena Labagnara](#)

Libro di testo adottato: Cattani M.R., *Viaggio nel Diritto*, Paramond editore

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Modulo n. 1: Lo Stato

Periodo di svolgimento:		Settembre-ottobre	
Conoscenze	Competenze		Abilità
Lo Stato, la cittadinanza italiana ed europea. Le forme di Stato e di governo. Il diritto di voto. La Costituzione italiana	Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica		Reperire autonomamente le norme nel sistema pubblicistico
Obiettivi minimi del Modulo			
Che cos'è lo Stato. Gli elementi costitutivi. La cittadinanza. La nascita della Costituzione			

Modulo n. 2: Gli organi costituzionali

Periodo di svolgimento:		Novembre-gennaio	
Conoscenze	Competenze		Abilità
Conoscere la composizione e la funzione degli organi costituzionali	Individuare per ciascun organo il ruolo		Individuare le interrelazioni fra i soggetti giuridici

Obiettivi minimi del Modulo		
Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale e Magistratura: composizione e principali funzioni		

Modulo n. 3: La legislazione turistica italiana

Periodo di svolgimento:		Febbraio
Conoscenze	Competenze	Abilità
Autonomia e decentramento La legge quadro del 1983 La riforma del 2001 Il Codice del Turismo	Valutare il complesso rapporto tra Stato e Regioni in materia turistica. Riconoscere gli aspetti principali della Riforma del 2001 Individuare punti di forza e di debolezza della regionalizzazione del turismo	Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico
Obiettivi minimi del Modulo		
Il ruolo dello Stato e delle regioni nella disciplina turistica.		

Modulo n. 4: L'organizzazione turistica nazionale

Periodo di svolgimento:		Marzo-aprile
Conoscenze	Competenze	Abilità
L'ordinamento turistico Statale: il MIBACT Le conferenze in materia di Turismo. Gli enti pubblici Turistici:ENIT L'organizzazione turistica Locale:le aziende di Promozione turistica, le proloco, I sistemi turistici Locali	Conoscere il rapporto tra organi centrali e periferici Conoscere l'evoluzione del processo di decentramento delle funzioni amministrative Comprendere e analizzare le funzioni delle organizzazioni turistiche centrali e periferiche nonché di quelle internazionali e comunitarie Saper orientarsi nell'attribuzione delle funzioni in materia di turismo ai diversi	Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato

La legislazione Turistica della Campania	organi Essere consapevoli dell'importanza del decentramento amministrativo nella gestione del turismo	
Obiettivi minimi del Modulo		
Il Mibact, l'ENIT e le pro-loco		

Modulo n. 5: Gli organismi sovranazionali

Periodo di svolgimento:		Maggio-giugno
Conoscenze	Competenze	Abilità
La tutela ambientale e paesaggistica. L'UNESCO La tutela del consumatore	Individuare ed accedere alla normativa del settore turistico. Conoscere il procedimento per diventare per il riconoscimento dell'UNESCO a patrimonio dell'umanità	Applicare la normativa nazionale ed internazionale per la tutela del consumatore Conoscere i criteri per il riconoscimento UNESCO
Obiettivi minimi del Modulo		
Che cos'è l'UNESCO e l'ONU		

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE				X	

ABILITÀ			X		
COMPETENZE			X		

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

Interventi di sostegno e di approfondimento	Interventi di recupero (dopo la valutazione del I quadrimestre)
	Recupero in itinere

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

Strumenti didattici

Libro di testo	Appunti, schede, mappe	Digital Board
Laboratorio di settore	Videolezioni	
		Altro:

Criteri per la verifica e la valutazione

Usò del linguaggio tecnico, capacità di collegamento con altri argomenti e altre discipline

Metodologie

Lezione frontale, dialogata, cooperativa	Metodo induttivo e deduttivo
Scoperta guidata	Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Interviste	Problem solving
<input type="checkbox"/> Analisi dei casi	Attività laboratoriale
Immagini, mappe, schemi, scalette	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Problemi	Prove strutturate
Prove semi-strutturate	Questionari
Mappe concettuali e/o schemi	<input type="checkbox"/> Relazioni
Esercizi	Compiti individuali
<input type="checkbox"/> Interventi	Attività di laboratorio

Valutazioni

● Frequenza e assiduità	● Impegno e interesse
● Rispetto delle regole	● Miglioramento delle capacità espressive
● Puntualità nella consegna del lavoro	● Progressi in itinere
● Partecipazione all'attività scolastica	● Conoscenze acquisite
● Metodo di studio e applicazione	□

SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: GEOGRAFIA TURISTICA **Classe:** 5[^] sez. A – I.T.T. **a. s.** 2025-2026

Docente: PICA PATRIZIA

Libro di testo adottato: Iarrera-Pilotti *I paesaggi del turismo - Paesi extraeuropei*
casa editrice: Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Nel corso dell'anno scolastico il gruppo-classe ha mostrato, nel complesso, un atteggiamento di scarso coinvolgimento nei confronti della Geografia turistica, evidenziando una partecipazione discontinua, un impegno poco propositivo e una partecipazione al dialogo educativo non sempre costruttiva. Nella maggior parte dei casi, l'impegno profuso dagli studenti è risultato molto spesso inadeguato rispetto alle aspettative attese per una classe quinta. Non hanno dimostrato serietà nello studio individuale a casa, limitandosi a una preparazione superficiale e frammentaria.

Lo svolgimento del programma ha subito un consistente rallentamento rispetto alla programmazione iniziale prevista. Le unità didattiche hanno richiesto tempi di trattazione significativamente più lunghi del previsto, a causa della necessità di frequenti revisioni, recuperi e ripetizioni degli argomenti affrontati, in quanto non assimilati e/o non adeguatamente assimilati dagli studenti.

Il docente ha, comunque, cercato di privilegiare la qualità dell'apprendimento rispetto alla quantità dei contenuti trasmessi, adottando strategie didattiche diversificate, tra cui lezioni dialogate, materiali multimediali e attività di recupero in itinere, al fine di stimolare un maggiore interesse e una maggiore partecipazione da parte degli studenti.

Pertanto, solo un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato costanza nello studio, interesse per la disciplina e senso di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici, raggiungendo risultati soddisfacenti o buoni. La maggior parte della classe ha, invece, manifestato un approccio superficiale e frammentario allo studio, con conseguenti lacune nella preparazione e difficoltà nel consolidare le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI CONSEGUITI		
Conoscenze	Competenze	Abilità
La costruzione dell'immagine turistica Il turismo modifica luoghi e culture Gli strumenti della geografia turistica Ruolo del turismo nell'economia mondiale Globalizzazione turismo La geografia economica mondiale	Descrivere ed analizzare il turismo e le sue caratteristiche Riconoscere le risorse turistiche naturali e create dalle attività umane. Riconoscere i diversi tipi di turismo. Osservare, descrivere ed analizzare lo spazio turistico Riconoscere le differenti modalità di trasporto e comprendere l'importanza dei mezzi di trasporto per il fenomeno turistico Saper analizzare i vari tipi di impatto del turismo Comprendere l'importanza economica del turismo.	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio anche attraverso strumenti informatici Descrivere ed analizzare il territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività, sia di insediamento e identificazione di un territorio. Comprendere il cambiamento e la diversità

	Riconoscere le risorse turistiche naturali e create dalle attività umane. Osservare, descrivere ed analizzare lo spazio turistico turistico Saper analizzare i vari tipi di impatto del turismo	dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche ed in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
--	--	--

Obiettivi minimi del Modulo

Conoscere lo spazio turistico, le principali tipologie di turismo e l'importanza economica del turismo. Conoscere gli aspetti geografici dell'ambiente naturale e antropico e i fenomeni che nascono dalla interazione tra l'uomo e l'ambiente. Analizza il rapporto uomo-ambiente - Riconosce l'importanza della sostenibilità territoriale.

Conoscenze	Competenze	Abilità
AFRICA: i principali Paesi a vocazione turistica. Il territorio e i paesaggi la geografia umana la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale le risorse turistiche	Collocare il turismo nel sistema mondo, regionale e nazionale Osservare, descrivere ed analizzare Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio anche attraverso strumenti informatici Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività, sia di insediamento e di identificazione di un territorio. Cogliere le trasformazioni e i processi Assumere pensiero critico e divergente

Obiettivi minimi del Modulo

Conoscere Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche.

Conoscenze	Competenze	Abilità
ASIA: i principali Paesi a vocazione turistica Il territorio e i paesaggi la geografia umana la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale le risorse turistiche	Collocare il turismo nel sistema mondo, regionale e nazionale Osservare, descrivere ed analizzare Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio anche attraverso strumenti informatici Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività, sia di insediamento e di identificazione di un territorio. Cogliere le trasformazioni e i processi Assumere pensiero critico e divergente

Obiettivi minimi del Modulo

Conoscere Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche.

Conoscenze	Competenze	Abilità
AMERICHE: principali Paesi a vocazione turistica Il territorio e i paesaggi la geografia umana la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale le risorse turistiche	Collocare il turismo nel sistema mondo, regionale e nazionale Osservare, descrivere ed analizzare Il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio anche attraverso strumenti informatici Individuare i diversi ambiti spaziali sia di attività, sia di insediamento e di identificazione di un

		territorio. Cogliere le trasformazioni e i processi Assumere pensiero critico e divergente
Obiettivi minimi del Modulo		
Conoscere il territorio e i paesaggi, la geografia umana, la cultura, le tradizioni, il patrimonio storico, artistico e naturale e le risorse turistiche.		

EDUCAZIONE CIVICA	TRAGUARDI FORMATIVI	DESCRITTORI	CONTENUTI
TURISMO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le relazioni tra i problemi ambientali ed il turismo Conoscere le forme di turismo responsabile e sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Definisce e descrive gli effetti del cambiamento climatico sul turismo Individua e confronta i modelli differenti di pratica turistica Individua le problematiche inerenti il turismo responsabile e sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> Cambiamenti climatici e turismo Sviluppo sostenibile Le forme di turismo responsabile Il turismo sostenibile

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE

“LE GRANDI TRASFORMAZIONI ...”

- Analizzare il turismo come fenomeno in continua evoluzione, legato a cambiamenti economici, tecnologici, sociali e ambientali

Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>Concetto di turismo e mobilità nel mondo contemporaneo I grandi cambiamenti nel turismo: globalizzazione, innovazioni, trasporti, social media Gli impatti economici, ambientali e sociali del turismo di massa e del contemporaneo Concetti di turismo sostenibile e sviluppo responsabile del territorio</p>	<p>Comprendere che il territorio è il risultato dell'interazione continua tra ambiente naturale e attività umana Saper analizzare fenomeni globali e locali di cambiamento economico, tecnologico e ambientale Adottare atteggiamenti responsabili e sostenibili nei confronti dell'ambiente e del progresso Utilizzare strumenti geografici per comunicare e interpretare i cambiamenti in corso.</p>	<p>Osservare e descrivere le trasformazioni del territorio nel tempo Individuare le cause e le conseguenze dei cambiamenti nel turismo Rappresentare su carte e schemi i principali mutamenti economici e turistici Riconoscere relazioni causa-effetto Analizzare immagini, dati e grafici relativi al fenomeno turistico Confrontare passato e presente, individuando continuità e innovazioni</p>

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE			X		
ABILITÀ		X			
COMPETENZE		X			

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

- Sono state programmate numerose attività integrative, durante l'anno scolastico, per potenziare, consolidare e sostenere il percorso curricolare di ogni studente.
- Continue attività di rinforzo e ripasso in itinere.

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

Strumenti didattici

▪ Libro di testo	▪ Appunti, schede, mappe	▪ Digital Board
<input type="checkbox"/> Laboratorio di settore	▪ Videolezioni	<input type="checkbox"/> Videoconferenze
	<input type="checkbox"/> Film	Altro:

Criteri per la verifica e la valutazione

Nel corso dell'anno sono state svolte prove di vario tipo soggettivo e oggettivo. La valutazione ha riguardato sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico. Ha tenuto conto delle potenzialità degli studenti, ha cercato di favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente.

La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto da ogni studente, in un dato momento del percorso didattico.

La valutazione finale (o sommativa), ha misurato nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente, la sua partecipazione al dialogo educativo ed il suo impegno.

Metodologie

▪ Lezione frontale, dialogata, cooperativa	▪ Metodo induttivo e deduttivo
▪ Scoperta guidata	▪ Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Interviste	▪ Problem solving
▪ Analisi dei casi	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriale
▪ Immagini, mappe, schemi, scalette	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

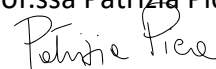
▪ Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Problemi	▪ Prove strutturate
▪ Prove semi-strutturate	▪ Questionari
▪ Mappe concettuali e/o schemi	<input type="checkbox"/> Relazioni
<input type="checkbox"/> Esercizi	▪ Compiti individuali
<input type="checkbox"/> Interventi	▪ Attività di laboratorio

Valutazioni

• Frequenza e assiduità	• Impegno e interesse
• Rispetto delle regole	• Miglioramento delle capacità espressive
• Puntualità nella consegna del lavoro	• Progressi in itinere
• Partecipazione all'attività scolastica	• Conoscenze acquisite
• Metodo di studio e applicazione	<input type="checkbox"/>

Faicchio, 08 maggio 2026

Prof.ssa Patrizia Pica



CONSUNTIVO ATTIVITÀ DISCIPLINARE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia: matematica

Classe: 5° Sez. A
Indirizzo Turistico

Docente: Paola Vittiglio

Libro di Testo Adottato: 4Matematica.rosso 3ed.-Zanichelli

Obiettivi conseguiti

Acquisire un metodo di studio;

Acquisire la capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e formalmente corretto;

Conoscere i linguaggi tecnici specifici delle discipline curriculari

Indurre ad una partecipazione attiva, responsabile e disciplinata alle diverse attività didattiche Avviare all'organizzazione autonoma del proprio lavoro;

Sviluppare l'impegno attivo nelle forme di rappresentanza previste dalla scuola

Conoscenze	rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nelle relazione programmatica di inizio anno, ritengo che la classe abbia acquisito le seguenti conoscenze: <ul style="list-style-type: none">● definizione di funzione , con relative proprietà;● definizione e concetto di derivabilità;● relazione tra grafico della funzione e relative proprietà;● tecniche di derivazione ;● studio delle funzioni economiche ad una variabile reale e relativi grafici;● analisi statistica relativa ai goals dell' Agenda 2030.
Abilità	rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nelle relazione programmatica di inizio anno, ritengo che la classe abbia acquisito le seguenti abilità: <ul style="list-style-type: none">● saper individuare le caratteristiche elementari di una funzione e tracciarne il

	grafico; <ul style="list-style-type: none"> ● saper caratterizzare una funzione in termini di continuità e derivabilità, ● calcolare la derivata; ● saper interpretare un grafico di una funzione per ricavare informazioni sullo sviluppo del modello; ● saper interpretare la derivata
Competenze	rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nelle relazione programmatica di inizio anno, ritengo che la classe abbia raggiunto delle buone competenze in termini di : <ul style="list-style-type: none"> ● comprensione di problemi; ● nei processi risolutivi ; ● nell' argomentazione delle scelte effettuate.

Percorso di apprendimento:

livelli	basso	medio basso	medio	medio alto	alto
Conoscenze		x	x		
Abilità			x	x	
Competenze		x	x		

Attività integrative e di recupero:

Interventi di sostegno e approfondimento	Interventi di recupero <i>dopo la valutazione del I quadrimestre</i>
X Laboratori per il potenziamento	<input type="checkbox"/> studio individuale <input type="checkbox"/> recupero in itinere

Metodi di Insegnamento ed Attività Didattiche

Lezione frontale, discussioni guidate, lettura selettiva, didattica breve, analisi del testo, schematizzazione, attualizzazione

Mezzi e Strumenti di lavoro

Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali, tabelle, schemi di sintesi, fonti e documenti, letture critiche, PC, smart board

Strumenti di verifica

Interrogazione ed interventi da posto, quesiti a risposta multipla e singola, test

Strumenti di valutazione

Verifiche orali: Esposizione, Conoscenza dei contenuti, Capacità di collegamento tra i contenuti, Capacità di analisi e sintesi.

Verifiche scritte: Test e esercizi da svolgere

Criteri di valutazione

Per la valutazione in decimi si è tenuto conto della griglia di valutazione disciplinare strutturata in coerenza con la griglia generale allegata al P.O.F.

SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: IRC **Classe :** 5 TUR

Docente: TIZZANO CONCETTA

Libro di testo adottato: IL NUOVO TIBERIADE

PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze	Competenze	Abilità
Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica. Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale	utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico tecnologica	riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica
Obiettivi minimi del Modulo		
Conoscere gli aspetti essenziali della Chiesa nel mondo contemporaneo		

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE			x		
ABILITÀ			x		
COMPETENZE			x		

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

Interventi di sostegno e di approfondimento	Interventi di recupero (dopo la valutazione del I quadrimestre)

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

Strumenti didattici

Libro di testo	Appunti, schede, mappe	Digital Board
----------------	------------------------	---------------

Laboratorio di settore	Videolezioni	Videoconferenze
	Film	Altro:

Criteria per la verifica e la valutazione

Conversazioni guidate, dialogo e confronto in itinere

Metodologie

Lezione frontale, dialogata, cooperativa	Metodo induttivo e deduttivo
Scoperta guidata	Lavori di gruppo
<input type="checkbox"/> Interviste	Problem solving
<input type="checkbox"/> Analisi dei casi	Attività laboratoriale
Immagini, mappe, schemi, scalette	<input type="checkbox"/> Stage aziendale
<input type="checkbox"/> Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

Interrogazioni	<input type="checkbox"/> Temi
<input type="checkbox"/> Problemi	Prove strutturate
Prove semi-strutturate	Questionari
Mappe concettuali e/o schemi	<input type="checkbox"/> Relazioni
Esercizi	Compiti individuali
<input type="checkbox"/> Interventi	Attività di laboratorio

Valutazioni

● Frequenza e assiduità	● Impegno e interesse
● Rispetto delle regole	● Miglioramento delle capacità espressive
● Puntualità nella consegna del lavoro	● Progressi in itinere
● Partecipazione all'attività scolastica	● Conoscenze acquisite
● Metodo di studio e applicazione	<input type="checkbox"/>

SCHEDA CONSUNTIVA ATTIVITÀ DISCIPLINARE

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Classe : 5A

Docente: PIETRO MEOLA

Libro di testo adottato: sono stati utilizzati gli appunti del docente

**PROFILO DELLA CLASSE: RELAZIONE FINALE DEL
DOCENTE**

La classe 5a è formata da 10 alunni ,(8 femmine e 2 maschi), di cui un'alunna con PEI e un alunno con PDP. L'andamento disciplinare degli alunni è stato nel complesso corretto, anche se non sempre sono stati rispettosi del Regolamento d'Istituto, vedi utilizzo irresponsabile e improprio dei propri telefoni cellulari durante lo svolgimento dell'attività didattica sia teorica che pratica.. Inoltre, alcune alunne hanno palesato atteggiamenti polemicici nei miei confronti, dal momento in cui ho introdotto e proposto, come da programma ministeriale, lo studio di argomenti teorici relativi all'anatomia, alla fisiologia, al benessere, alla prevenzione i quali sono alla base della componente pratica quali l'attività fisica, lo sport e il movimento. Quindi, la partecipazione all'attività didattica teorica è stata caratterizzata da scarsa attenzione e dedizione, chiaramente non da parte di tutti. Ho cercato di far capire loro che scienze motorie e sportive è una materia curricolare completa finalizzata anche al benessere, alla cultura del movimento. Inoltre, l'apprendimento di argomenti teorici è indispensabile per poter effettuare a scuola, nel tempo libero : a domicilio e all'aperto, autonomamente, un'attività fisica, motoria e sportiva corretta, salutare e che non comporti rischi per i vari sistemi ed apparati del nostro corpo. Tuttavia, la metà degli alunni ha ottenuto i risultati migliori, sia nello studio degli argomenti teorici proposti che nell'attività pratica, attraverso il costante impegno e l'evidente volontà di apprendere per migliorarsi. Si

tratta dei discenti più presenti e disponibili. Si sono fatti notare e apprezzare per la serietà e la correttezza, per la disponibilità a collaborare e per l'evidente interesse verso l'obiettivo della lezione. L'altra metà si è fatta notare, invece, nonostante le continue sollecitazioni del docente, per un evidente disinteresse e rifiuto per quanto concerne lo studio degli argomenti teorici proposti. Inoltre, la loro partecipazione alle attività motorie e sportive praticate è stata incostante e affrontata con impegno inadeguato e assenza di stimoli e motivazioni essenziali per progredire gradualmente nel proprio benessere psicofisico.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Modulo n. 1 : Conoscere il corpo umano : l'anatomia e la fisiologia

Conoscenze : l'energetica muscolare : l' ATP, la struttura e la funzione, la definizione di ADP; i tre meccanismi di risintesi dell'ATP ; il meccanismo anaerobico alattacido : la funzione della fosfocreatina e dell'enzima creatinfosfochinasi o CPK; il meccanismo anaerobico lattacido : la glicolisi, il glicogeno e la funzione delle molecole di glucosio, l'acido piruvico e la funzione dell'enzima lattatodeidrogenasi, il fattore limitante di questo meccanismo : l'acido lattico; il meccanismo aerobico : i mitocondri, la funzione dell'ossigeno, del glucosio, dei trigliceridi e delle proteine. La massima potenza e la massima capacità di ognuno dei tre meccanismi di risintesi dell'ATP. La definizione di soglia anaerobica. La Frequenza Cardiaca : come calcolare la Frequenza Cardiaca a riposo e massima teorica. Le fibre muscolari : le fibre di tipo I, di tipo II, di sottotipo IIa, IIb e IIc.

Competenze : conoscere il linguaggio settoriale e saper utilizzare i termini specifici relativi all'energetica muscolare. Conoscere la massima potenza e la massima capacità di ognuno dei tre

meccanismi di risintesi dell'ATP. Saper associare i vari tipi di fibre muscolari ai tre meccanismi di produzione di energia. Conoscere l'importanza della soglia anaerobica e come migliorarla e innalzarla per ritardare l'accumulo di troppo lattato nel sangue.

Abilità : riuscire a distinguere i tre meccanismi di produzione di energia muscolare (ATP), in base all'attività motoria e sportiva praticata. Saper discernere le varie forme di contrazione muscolare (isometrica, isotonica, concentrica ed eccentrica), a seconda dell'esercizio fisico e attività motoria praticati. Riuscire a rilevare la Frequenza Cardiaca a riposo e a calcolare quella Massima Teorica. Capire l'importanza del controllo della pressione arteriosa e conoscere l'attività motoria e sportiva adatta a permettere di ridurre i valori pressori relativi all'ipertensione arteriosa.

Modulo n. 2 : La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Conoscenze : le capacità coordinative : la coordinazione (le capacità coordinative generali e speciali). La coordinazione dinamica generale. La coordinazione oculo-segmentaria: la coordinazione oculo manuale e oculo-podalica, etc. La coordinazione intersegmentaria. La lateralità. Esercizi fisici e attività motorie e sportive per il miglioramento delle capacità motorie, coordinative e condizionali. Le capacità condizionali: la Forza, la Resistenza, la Velocità, la Flessibilità o Mobilità Articolare : i fattori che influenzano la Mobilità Articolare e gli esercizi attivi per migliorarla, come lo Stretching : i principi e le regole fondamentali per poterlo eseguire correttamente.

Competenze : saper utilizzare il lessico specifico della disciplina; riuscire ad interiorizzare e a distinguere le capacità motorie

dalle abilità motorie; riuscire a valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le adeguate tabelle di riferimento; riuscire a sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in attività individuali e di gruppo.

Abilità : miglioramento della propria padronanza corporea con relativo ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive; riuscire a capire il concetto di abilità motoria: il livello di prestazione che si può raggiungere nell'eseguire un tipo di movimento con un fine specifico; riuscire ad eseguire una corretta sequenza relativa ad una serie di esercizi fisici di mobilizzazione articolare, multiarticolare e di stretching; realizzare schemi motori più complessi e movimenti più elaborati, utili per riuscire ad affrontare con efficacia varie attività sportive.

Modulo n. 3 : Lo sport, le regole e il Fair Play

Conoscenze : i movimenti fondamentali e le abilità motorie specifiche applicati ai diversi sport : la camminata tranquilla, il cammino di buon passo, il cammino sostenuto, il cammino più corsa lenta, correre, saltare, lanciare. CAMMINARE, Sport e Salute : i benefici del camminare e di altre attività aerobiche e di potenziamento sui sistemi e sugli apparati del nostro corpo.

Esercizi ai grandi attrezzi, sequenze di esercizi fisici di mobilizzazione e stretching, a corpo libero, con inclusi esercizi di affondi in avanti e in camminata, esercizi di Squat e mezzo Squat, esercizi per la tonificazione dei muscoli addominali.

Approfondimento : anatomia e funzioni dei muscoli dell'addome, tabella di allenamento (elenco di esercizi con serie e ripetizioni).

Pratica dei giochi sportivi di squadra con la palla : pallavolo, il calcio a cinque, il calcio. I fondamentali individuali e di squadra.

Le regole principali per giocare ed arbitrare. I giochi sportivi

con la racchetta : le caratteristiche dei giochi di racchetta : il tennis tavolo. Le regole principali per giocare, i fondamentali tecnici. L'attività motoria in ambiente naturale : il Trekking (anche itinerari urbani). Il valore formativo dello sport : il Fair Play.

Competenze : conoscenza più approfondita della tecnica e della tattica individuale e collettiva dell'attività motoria e sportiva ed espressiva praticata. Migliorare le tecniche e le tattiche individuali e di squadra degli sport programmati e proposti nei ruoli congeniali alle proprie capacità tecniche e attitudini.

Conoscere il regolamento tecnico degli sport individuali e di squadra proposti, anche in funzione di un eventuale arbitraggio.

Saper comunicare e rispettare le regole comportamentali.

Conoscere i valori etici e sociali che lo sport può insegnare.

Abilità : capire l'importanza della pratica di attività aerobiche come il camminare che procura benefici immediati e a lungo termine. Riuscire ad eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport individuali e di squadra proposti.

Avere la padronanza della tecnica individuale e delle strategie di gara se tratta di sport individuali. Riuscire a rielaborare gli schemi motori acquisiti in precedenza, ricercando nuovi equilibri e ulteriori abilità motorie utili nella pratica di nuove discipline sportive . Capacità di applicare semplici schemi di gioco attraverso il possesso di un'adeguata tecnica e tattica individuale e di squadra. Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione : il Fair Play.

PERCORSO DI APPRENDIMENTO

LIVELLI	BASSO	MEDIO BASSO	MEDIO	MEDIO ALTO	ALTO
CONOSCENZE		X			
ABILITÀ		X			
COMPETENZE		X			

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI RECUPERO.

Interventi di sostegno e di approfondimento	Interventi di recupero (dopo la valutazione del I quadrimestre) : Non sono stati effettuati interventi di recupero dopo la valutazione del primo quadrimestre.
Sono stati effettuati interventi di sostegno e di approfondimento per gli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento.	

METODI DI INSEGNAMENTO ED ATTIVITÀ DIDATTICHE

Strumenti didattici

Appunti del docente	Appunti, schede, mappe	Digital Board
---------------------	------------------------	---------------

Criteria per la verifica e la valutazione :

Per quanto concerne le valutazioni dei discenti, sono state proposte prove orali per quanto concerne lo studio degli argomenti di teoria e prove pratiche, frontali con il docente, relative all'aspetto tecnico dei fondamentali dei giochi sportivi proposto : il gioco della pallavolo, del calcio, del tennis tavolo. Sono state proposte anche prove orali relative ai fondamentali, ad esempio del gioco della pallavolo, per quelle alunne che hanno palesato evidenti difficoltà nell'eseguirli correttamente durante le esercitazioni proposte. Nella valutazione finale globale ho tenuto conto anche del comportamento, dell'impegno e dell'interesse e della dedizione mostrati durante lo svolgimento delle lezioni.

Metodologie

Lezione frontale, dialogata.	Metodo induttivo e deduttivo .
------------------------------	--------------------------------

Scoperta guidata X	Lavori di gruppo X
Interviste	Problem solving X
Analisi dei casi	Attività laboratoriale
Immagini, mappe, schemi, scalette X	Stage aziendale
Viaggi di istruzione e visite guidate	

Verifiche

Interrogazioni X	Prove Pratiche
Problemi	Prove strutturate X
Prove semi-strutturate X	Questionari
Mappe concettuali e/o schemi X	Relazioni
Esercizi	Compiti individuali
Interventi X	Attività di laboratorio

Valutazioni

• Frequenza e assiduità X	• Impegno e interesse X
• Rispetto delle regole X	• Miglioramento delle capacità espressive X
• Puntualità nella consegna del lavoro	• Progressi in itinere X
• Partecipazione all'attività scolastica X	• Conoscenze acquisite X
• Metodo di studio e applicazione X	Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative X

Faicchio, 12/05/2026

Il Docente
PIETRO MEOLA